

ATTI PARLAMENTARI

IX LEGISLATURA

Doc. LXXIX

n. 1

R E L A Z I O N E
SULLA REGOLARITÀ DEI BILANCI
E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE ASSOCIAZIONI
DI CUI ALLA LEGGE 13 MAGGIO 1983, N. 196
(Anno 1983)

(Art. 4 della legge 27 aprile 1981, n. 190 e art. 2 della legge 13 maggio 1983, n. 196)

PRESENTATA ALLA PRESIDENZA

DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(CRAXI)

il 22 ottobre 1984

PAGINA BIANCA

INDICE

| | | |
|--|-------------|----|
| <i>Premessa</i> | <i>Pag.</i> | 5 |
| 1. - Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (A.N.M.I.C.) | » | 6 |
| 2. - Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (A.N.F.C.D.G.) | » | 10 |
| 3. - Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di Guerra (A.N.M.I.G.) | » | 14 |
| 4. - Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del La- voro (A.N.M.I.L.) | » | 17 |
| 5. - Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (A.N.V.C.G.) | » | 20 |
| 6. - Unione Italiana dei Ciechi (U.I.C.) | » | 23 |
| 7. - Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti (E.N.S.) | » | 26 |
| 8. - Unione Nazionale Mutilati per Servizio (U.N.M.S.) | » | 31 |
| 9. - Ente Nazionale Protezione Animali (E.N.P.A.) | » | 33 |
| 10. - Associazione Nazionale Combattenti e Reduci (A.N.C.R.) | » | 36 |
| 11. - Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valore Militare d'Italia | » | 40 |
| 12. - Istituto del Nastro Azzurro fra Combattenti Decorati al Valor Militare | » | 43 |
| 13. - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.) | » | 48 |

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

| | | |
|---|------|-----|
| 14. - Federazione Italiana Volontari della Libertà (F.I.V.L.) | Pag. | 51 |
| 15. - Federazione Italiana delle Associazioni Partigiane (F.I.A.P.) | » | 55 |
| 16. - Associazione Nazionale ex Internati (A.N.E.I.) | » | 58 |
| 17. - Associazione Nazionale tra le Famiglie Italiane dei Martiri Caduti per la Libertà della Patria (A.N.F.I.M.) | » | 61 |
| 18. - Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia, dall'Internamento e dalla Guerra di Liberazione (A.N.R.P.) | » | 64 |
| 19. - Associazione Nazionale Deportati Politici nei Campi Nazisti (A.N.E.D.) | » | 67 |
| 20. - Associazione Italiana Combattenti Volontari Antifascisti di Spagna (A.I.C.V.A.S.) | » | 69 |
| 21. - Associazione Nazionale Veterani e Reduci Garibaldini (A.N.V.R.G.) | » | 72 |
| 22. - Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (A.N.P.P.I.A.) | » | 75 |
| 23. - Associazione Nazionale Famiglie dei Fanciulli Subnormali (A.N.F.Fa.S.) | » | 78 |
| 24. - Associazione Bambini Down (A.B.D.) | » | 81 |
| 25. - Centro Piccoli Mongoloidi (Ce.P.M.) | » | 84 |
| 26. - Associazione Italiana Assistenza Spastici (A.I.A.S.) | » | 87 |
| 27. - Associazione Italiana Sclerosi Multipla (A.I.S.M.) | » | 90 |
| 28. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (U.I.L.D.M.) | » | 92 |
| 29. - Associazione Nazionale Invalidi Esiti Poliomielite (A.N.I.E.P.) | » | 95 |
| 30. - Associazione Italiana per il Bambino con Idrocefalo o Spina Bifida | » | 98 |
| 31. - Associazione Italiana Ciechi di Guerra | » | 101 |
| 32. - Associazione Radioamatori Ciechi | » | 105 |

PREMESSA

La legge 13 maggio 1983, n.196 - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.136 del 19 stesso mese - nel prorogare, con alcune modificazioni, la legge 27 aprile 1981, n.190, ha concesso alle Associazioni in essa elencate, per ciascuno degli anni 1982 e 1983, contributi statali per il sostegno delle attività di promozione sociale dalle stesse svolte, confermando, nel contempo, gli adempimenti previsti dalla legge 190/1981 nel senso che:

- le Associazioni beneficiarie dei citati contributi, a dimostrazione del concreto perseguimento delle finalità istituzionali, sono tenute a trasmettere annualmente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri una copia del rendiconto nonchè una relazione sull'attività svolta;
- il Governo dovrà presentare al Parlamento, entro il 31 marzo, una relazione annuale consuntiva sulla regolarità dei bilanci e sulle attività svolte dalle Associazioni interessate.

Questa Presidenza, al fine di ottemperare ai suddetti adempimenti, con circolare del 16 giugno 1983, ha invitato le Assoiazioni di cui trattasi a trasmettere, non appena in grado, sia il rendiconto della gestione sia la cennata relazione.

Tenuto conto che i contributi concessi, pur essendo riferiti agli anni 1982 e 1983 sono stati in effetti erogati nel corso del 1983, ne consegue che la relazione e i bilanci delle Associazioni interessate riguardano solo l'esercizio 1983.

Esaminata la documentazione pervenuta, si riferisce per ciascuna Associazione quanto segue:

1) ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI - ANMIC -- Attività svolta

L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili, istituita con legge 23 aprile 1965, n. 458, ha assunto, col DPR 23 dicembre 1978, in applicazione dell'art. 115 del DPR 24 luglio 1977, n. 616, la personalità giuridica di diritto privato.

L'Ente, che conta n. 232.500 iscritti, ha la rappresentanza e la tutela degli interessi morali ed economici dei mutilati e invalidi civili presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti che hanno per scopo l'educazione, il lavoro e l'assistenza ai mutilati stessi. La sua attività, operante sia a livello centrale che locale, attraverso strutture Provinciali e Comunali, si realizza soprattutto:

- nel settore assistenziale, con interventi svolti nella costante azione di promozione sociale e di rappresentanza e tutela della categoria (circa 6 milioni di cittadini). Detti interventi, in particolare quelli aventi per oggetto la materia previdenziale, sanitaria e la normativa sul collocamento obbligatorio degli invalidi (DD.LL. 29.1.1983, n.17 e 17.9.1983, n. 463 con relative leggi di conversione), sono stati diretti verso il Parlamento (in sede di formazione delle leggi), il Governo (mediante contatti con i Responsabili politici dei Ministeri e gli Uffici competenti) e i Sindacati.

L'attività di tutela e di promozione sociale dell'Associazione si è estrinsecata, con la partecipazione di propri rappresentanti, nelle Commissioni per la concessione di assegni, pensioni, indennità di accompagnamento e per il collocamento al lavoro. Ulteriori iniziative sono state intraprese nel campo del turismo sociale al fine di consentire agli invalidi una migliore conoscenza e arricchire il loro patrimonio culturale;

- nel settore internazionale ove l'A.N.M.I.C. è presente presso la FIMITIC (Federazione Internazionale degli Invalidi Civili e del Lavoro) della quale è Segretario il Presidente dell'Associazione stessa. Sono in corso, anche, contatti con l'organizzazione Internazionale per la Riabilitazione, organo consultivo permanente delle Nazioni Unite;
- in tutti quei settori che implicano una conoscenza particolareggiata delle problematiche della categoria, con interventi radiofonici, televisivi e di stampa.

- Conto consuntivo 1983

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 1983 espone entrate accertate per £. 2.683.514.261 (di cui £. 700 milioni per contributi statali concessi con la legge n. 196/1983 in ragione di £. 350 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983) ed uscite impegnate per £. 2.749.046.261, con un disavanzo finanziario di competenza di £. 65.532.000.

./.

Le entrate correnti sono costituite, oltre che del contributo statale succitato, da: quote associative per complessive £. 1.858.758.160; interessi attivi per £. 52.731.710 e contributi, oblazioni di enti, privati e soci nonchè altre entrate per lire 302.347.

Le correlative uscite riguardano:

| | | |
|-------------------------------|----|-----------------------------|
| - spese generali | £. | 440.276.476 |
| - acquisizione beni e servizi | " | 490.739.292 |
| - trasferimenti | " | 1.144.339.586 |
| - spese non classificabili | " | <u>2.082.338</u> |
| Totale | £. | <u><u>2.077.437.692</u></u> |

Tra le spese per l'acquisizione di beni e servizi risulta compresa la somma di £. 24.279.205, erogata dalla Sede centrale nel 1983 per fronteggiare gli oneri connessi allo svolgimento, all'interno e all'estero, di Congressi, Convegni e manifestazioni varie.

Le uscite per "trasferimenti" riguardano, per £.1.049milioni 292.600, assegnazioni alle sedi provinciali dell'Associazione per il potenziamento dell'attività di promozione sociale nelle circoscrizioni territoriali di competenza.

Tra le spese per movimento di capitali figurano impegnate (e non ancora pagate), £. 600 milioni per acquisizione dell'immobile della Sede centrale dell'Associazione.

./.

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 25 del 10 marzo c.a., nel prendere atto di detto residuo passivo, ha ritenuto regolari e conformi alle scritture contabili dell'Ente le risultanze 1983 esposte nel conto consuntivo in parola.

2) ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI IN GUERRA
(ANFCDG).

- Attività svolta.

L'A.N.F.C.D.G., con espressa statuizione contenuta nel lo stesso decreto presidenziale di depubblicizzazione (D.P.R. 31 marzo 1979), ha mantenuto la rappresentanza, protezione e tutela delle famiglie dei caduti e dispersi in guerra.

Tale categoria, composta da genitori, vedove, orfani e collaterali, in fase di espansione dal 1975 per le intervenute nuove norme affermanti il diritto al trattamento pensionistico di guerra anche di soggetti precedentemente esclusi, ha avuto un ulteriore incremento con l'art. 1 bis della legge 21 ottobre 1978, n.641, con la quale sono state attribuite all'Associazione in parola le funzioni di rappresentanza, protezione e tutela già svolte dalla soppressa O.N.I.G., a sua volta subentrata all'O.N.O.G. con D.P.R. n.600 del 4.7.1977.

Dai dati attualmente disponibili risulta che gli aderenti all'Associazione sono circa 390.000.

L'attività svolta nel 1983 dall'A.N.F.C.D.G., in linea con le finalità istituzionali derivanti dal nuovo statuto associativo (approvato con il D.P.R. 15.1.1982 n.77), si è concretizzata non solo nell'azione di sindacato di categoria e negli interventi di protezione, solidarietà ed appoggio diretto ed indiretto nei riguardi

./.

degli iscritti, ma anche nella valorizzazione dei principi morali per la formazione ed il rafforzamento della coscienza civile e democratica degli italiani, con particolare riguardo ai giovani, nel sostegno dei valori morali della Nazione e delle istituzioni democratiche, nonchè nella partecipazione per la risoluzione dei problemi sociali del Paese.

L'Associazione si è, inoltre, adoperata per il recupero ed il rimpatrio delle salme dei militari caduti all'estero e per la ricerca dei militari dispersi; ha svolto un'attività di controllo intervenendo finanziariamente per concorrere alla cura ed al decoro dei cimiteri di guerra in Italia e all'estero; ha mantenuto relazioni con autorità straniere ed associazioni similari di vari paesi al fine di organizzare visite, cerimonie e celebrazioni in ricordo dei militari caduti e dispersi, e di sostenere la pace e la fraternità tra i popoli nella comune considerazione dei subiti lutti di guerra.

Tra le iniziative intraprese vanno ricordate:

- 1) la cerimonia celebrativa della "Giornata nazionale del Disperso in Guerra" che si svolge ogni anno nella 3° domenica di settembre presso il tempio dell'Ara Pacis di Medea, di proprietà dell'Associazione, eretto sull'omonimo colle in Provincia di Gorizia;
- 2) le cerimonie svolte nei sacrari militari di Redipuglia e di Bari, alle Fosse Ardeatine, ad Asiago, Fagarè, Timau e Cima Grappa nonchè a Cefalonia e ad El Alamein.

./.

L'ANFCDG, si è altresì adoperata per il mantenimento ed il miglioramento degli immobili di proprietà tra cui le case di soggiorno "Margherita di Savoia" in Bordighera e "Villa Trieste" in Sirmione, onde consentire senza soluzione di continuità, il servizio sociale statuito dall'art.3 lett. i) del vigente statuto.

Nel 1983 l'ANFCDG ha, infine, ripreso con periodicità trimestrale la pubblicazione del proprio organo ufficiale di stampa "Il presente" ed ha curato, in occasione della cerimonia celebrativa della giornata Nazionale del Disperso in guerra, la stampa di un pieghevole illustrato che ha distribuito in 10.000 copie agli intervenuti alla manifestazione.

Conto consuntivo dell'esercizio 1983

Il conto consuntivo 1983 dell'A.N.F.C.D.G. espone, non tenuto conto delle partite di giro, entrate accertate per £.2.394.528.665, di cui £1.840.707.045 di parte corrente.

Il 59% delle entrate correnti sono costituite dalle due quote del contributo statale concesso con la legge 196/1983 in ragione di 550 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

A fronte di tale disponibilità risultano impegnate spese correnti per £.1.204.770.773 ed uscite in conto capitale per £.555.741.620.

Le spese destinate al perseguimento dei fini statutari ed all'incremento dell'attività di promozione sociale nell'anno 1983 ammontano a £.650.009.147, pari al 59% dei contributi

./.

concessi per il biennio 1982/1983 e al 53,9% del totale delle uscite correnti.

Il Collegio centrale dei sindaci, con verbale n.220 del 2.4.1984, ha attestato la corrispondenza dei dati esposti nel consuntivo in questione con le scritture contabili tenute dall'Ente ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione da parte del Comitato Centrale dell'A.N.F.C.D.G -

3) ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA
(A.N.M.I.G.)

- Attività svolta.

L'A.N.M.I.G. , depubblicizzata col D.P.R. 23 dicembre 1978, ha mantenuto la propria struttura associativa e continua a perseguire le finalità fissate dal proprio statuto, salvo l'opera di assistenza agli invalidi di guerra, che è stata attribuita ai comuni e alle comunità montane.

Con D.P.R. 13 agosto 1981 è stato approvato il nuovo statuto sociale dell'Ente che stabilisce una più precisa configurazione delle finalità del Sodalizio, dando maggior respiro alla presenza associativa fra le componenti sociali del Paese.

L'A.N.M.I.G. è strutturata in 19 comitati regionali, 374 sezioni metropolitane, 8 sezioni all'estero, 456 sottosezioni e 5.000 fiduciariati.

Nel 1983 l'Associazione ha continuato a svolgere un ruolo determinante in campo internazionale promuovendo numerose iniziative tra cui riveste particolare rilievo la visita effettuata da una sua delegazione in URSS, su invito del comitato sovietico dei veterani di guerra, nel corso della quale sono state fornite notizie riguardanti il ritrovamento delle salme dei 64 soldati italiani sepolti nel cimitero di Kirsanov.

./.

In campo nazionale, per l'affermazione degli ideali di pace e per la difesa delle istituzioni democratiche, è stata organizzata a Roma il 31.10.1982, di concerto con le altre associazioni aderenti alla confederazione fra le Associazioni Combattentistiche Italiane, un'imponente manifestazione alla quale hanno partecipato oltre 70.000 reduci, mutilati e vittime della guerra.

L'Ente si è altresì adoperato costantemente con un'azione di sensibilizzazione, presso la Direzione Generale delle Pensioni di Guerra e presso le singole USL, nonché con una intensa opera di assistenza e consulenza agli associati, al fine di garantire la piena attuazione della normativa a favore della categoria sia nel campo dell'assistenza pensionistica che in quello dell'assistenza sanitaria.

Infine, per assicurare una capillare informativa sia dell'attività associativa che delle disposizioni e dei provvedimenti che interessano direttamente o indirettamente la categoria, l'ANMIG ha deciso di inviare gratuitamente a tutti gli associati l'organo di stampa associativa "Il Bollettino", la cui tiratura, in conseguenza di tale decisione, è arrivata a 249.000 copia.

- Conto consuntivo dell'esercizio 1983

Il conto consuntivo 1983 dell'ANMIG, approvato dal Comitato centrale con delibera del 31 maggio 1984, espone, non tenuto conto delle partite di giro, entrate accertate per complessive £. 7.582.044.885, di cui £. 6.837.924.685 di parte corrente e lire 744.120.000 in conto capitale.

Le entrate correnti sono costituite prevalentemente dai contributi degli iscritti (£. 3.599.578.539), dalle rendite patrimoniali (£. 579.530.414) e dal contributo statale di £.2400 milioni concesso con la legge 196/1983 in ragione di £.1200 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

A fronte di tali disponibilità finanziarie risultano impegnate uscite correnti per £. 5.625.270.286, da cui un avanzo finanziario corrente di £. 1.212.664.599.

Le spese direttamente connesse alle attività ed alle iniziative istituzionali e promozionali degli Organi centrali e periferici dell'Associazione, sia a carattere nazionale che internazionale, risultano impegnate nell'importo di lire 3.454.337.365 (61% delle uscite correnti) delle quali lire 846.732.780 rimaste da pagare al 31.12.1983.

Il Collegio centrale dei sindaci, nel dare atto della corrispondenza delle risultanze esposte nell'elaborato in questione con le scritture contabili tenute dall'Associazione, ha espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo medesimo.

4) ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DEL LAVORO -
A.N.M.I.L. -

Attività svolta

L'A.N.M.I.L., trasformata in Ente morale di diritto privato a seguito del D.P.R. 31 marzo 1979 è attualmente retta dallo Statuto Sociale approvato con D.P.R. 21 gennaio 1983, n.433.

L'Associazione, tra i suoi compiti statutari, persegue scopi assistenziali di tutela degli interessi materiali e morali della categoria degli invalidi del lavoro e promuove, a tal fine, ogni iniziativa tendente ad assicurare l'assistenza in vari settori: previdenziale, giuridico, dell'attività di studio-indagine e sviluppo, culturale, promozionale e celebrativo.

Amministrativamente, l'Ente, che ha la Sede Centrale in Roma, estende le proprie strutture, su tutto il territorio nazionale, per il tramite delle Sezioni Provinciali (dotate di autonomia amministrativa) e delle Sedi regionali.

In particolare, le strutture periferiche sono costituite da n.95 Sezioni Provinciali, n.197 Sottosezioni e n.21 Sedi Regionali.

L'ANMIL, nell'anno 1983, ha realizzato numerose iniziative tra le quali vanno ricordate:

- convegno di studi, a livello provinciale, svoltosi l'1 ottobre 1983, sul tema: "Le principali malattie professionali nell'ambito della Provincia di Cremona";

./.

- promozione di provvedimenti legislativi interessanti il settore previdenziale, assistenziale e del collocamento obbligatorio;
- pubblicazione del giornale Associativo "Il Mutilato del Lavoro", a cadenza bimestrale, nonché del quaderno giuridico concernente il tema: "Enti Morali (Associazioni-Fondazioni-Enti non riconosciuti);
- interventi finalizzati alla continuità delle prestazioni trasferite con i decreti presidenziali 31.3.1978 e 18.4.1979, presso le Regioni e i Comuni.

CONTO CONSUNTIVO 1983

Il conto consuntivo 1983 espone, complessivamente e non tenuto conto delle partite di giro, entrate accertate per £.51.138.812.215 ed uscite impegnate per £.50.324.576.938, con un avanzo finanziario di £.814.235.277 che, come evidenziato nella relazione che accompagna l'elaborato "è dovuto al contributo dello Stato pari a £.800 milioni globali per gli anni 1982/1983".

Le altre entrate correnti, accertate in £.6.501.913.048 sono costituite, oltrechè dal citato contributo statale concesso con legge n.196/83 in ragione di £.400 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983, da: rendite patrimoniali per £.2.564.119.272; rendite extrapatrimoniali per £.3.083.586.793 e rimborsi diversi per £.54.206.983.

A fronte di tali disponibilità risultano impegnate spese correnti per complessive £.5.793.885.036 costituite, per il 91% circa (£.5.316.598.765), da spese di funzionamento e per il restante 9% (£.477.286.271) da spese per attività promozionali, che vanno ad ag

giungersi all'importo di £.675.031.776, inserito tra le partite di giro quale trasferimento di fondi alle Sezioni dipendenti da utilizzare per il perseguimento delle finalità volute dalla citata legge n.196/1983.

Il Collegio Sindacale dell'ANMIL, con propria relazione, rilevata la rispondenza tra i dati riportati nel consuntivo in esame e quelli indicati nei documenti contabili dell'ente, si è espresso favorevolmente al riguardo.

5) ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA (A.N.V.C.G.)

- Attività svolta

L'A.N.V.C.G. già depubblicizzata e confermata come ente morale di diritto privato con D.P.R. 23.12.1978, ha continuato anche nel 1983, in linea con le finalità sancite dal suo nuovo statuto approvato con D.P.R. 808 del 27.10.1983, l'opera di rappresentanza e di tutela degli interessi morali, culturali e materiali dei mutilati ed invalidi civili nonché delle famiglie dei caduti civili per fatti di guerra.

In particolare, in detto anno, approssimandosi la data dei termini perentori per la richiesta del trattamento pensionistico di guerra da parte di alcune delle categorie sopra citate, l'Associazione ha posto in essere, attraverso le sue strutture, tutte le iniziative necessarie ad informare ed organizzare gli aventi diritto, continuando nel contempo l'ordinaria attività di vigilanza e consulenza, per una efficiente e corretta applicazione della normativa in vigore.

Ha presenziato inoltre, attraverso rappresentanti associativi, all'attività degli organi di controllo e medico-legali operanti nel campo pensionistico, intervenendo, ove necessario, sia presso il Ministero della Sanità che presso le varie Unità sanitarie locali competenti per i casi specifici, al fine di garantire, in casi di dubbia interpretazione, la salvaguardia dei diritti quesiti.

./.

Infine, anche nel 1983 è stata celebrata a Bari la giornata delle vittime civili della guerra con l'intento primario di voler essere un messaggio, soprattutto rivolto ai giovani, dei valori di pace tra i popoli.

A tale scopo in questa occasione è stato bandito, in collaborazione con le competenti autorità scolastiche locali, un concorso a premi per studenti che si siano distinti nello svolgimento di temi aventi per argomento l'esaltazione della convivenza civile e della pace.

CONTO CONSUNTIVO 1983

Il conto consuntivo 1983 dell'A.N.V.C.G. presenta, non tenuto conto delle partite di giro, entrate accertate - tutte di natura corrente - per complessive L.2.021.065.278 costituite, per il 39,5%, dal contributo statale di L.800 milioni, concesso con la legge 196/83 in ragione di L.400 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

Le restanti entrate riguardano, prevalentemente (lire 1.117.000.000), introiti per ritenute sulle pensioni di guerra di cui all'art.1 undecies della legge 21.10.1978, n.641.

A fronte di tali disponibilità sono state impegnate uscite correnti per L.1.410.507.968 ed uscite in conto capitale per L.80.669.433, per un totale di L.1.491.177.401, con un avanzo finanziario di L.529.887.877.

Le uscite correnti riguardano, per L.636.261.696 (45,2%), oneri generali di amministrazione e di funzionamento per L.324.305.829

./.

(23, circa) spese per prestazioni istituzionali e, per L.449.940.443 (31,8%), contributi alle sezioni dipendenti per il loro funzionamento.

Il Collegio centrale dei sindaci, con relazione in data 6 giugno 1981, accertata la regolare tenuta dei registri contabili, ha espresso parere favorevole in ordine all'approvazione del conto consumativo di cui trattasi.

6) UNIONE ITALIANA DEI CIECHI (U.I.C.)- Attività svolta

L'Unione Italiana dei Ciechi con D.P.R. 23.12.1978 ha perduto la personalità giuridica di diritto pubblico, continuando a sussistere come ente morale di diritto privato.

L'U.I.C., organizzata su strutture operanti a livello centrale (Sede Centrale) e periferico (Consigli Regionali, Sezioni Provinciali, numerose rappresentanze) per una sempre più capillare, organica e qualificata diffusione della propria attività, ha promosso nei mesi di aprile e maggio 1983 Seminari di Studio presso il Centro di Studi e Attività Sociale "G. Fucà" di Tirrenia (Pisa) finalizzati al perfezionamento professionale dei quadri associativi.

In detto anno, inoltre, l'unitarietà della categoria, è stata più volte espressa sia nelle manifestazioni generali volte a sollecitare l'iter parlamentare di importanti proposte di legge, sia in manifestazioni regionali come quella che ha avuto luogo il 23 aprile 1983 a Campobasso.

Nel 1983, l'U.I.C., ha anche adottato numerose iniziative tra cui ricordiamo:

- 1) l'azione svolta, attraverso i rapporti con il Parlamento ed il Governo, per ottenere una totale equiparazione tra i non vedenti, indipendentemente dalla causa della minorazione;

./.

- 2) la vasta opera di prevenzione della cecità effettuata d'intesa con la società Oftalmologica Italiana, privilegiando per la relativa, necessaria, pubblica informazione più l'utilizzazione di mass-media (radio e televisione a livello regionale e locale) che l'organizzazione di convegni nazionali;
- 3) la partecipazione, con una mozione, alla riunione plenaria tenutasi a S.Polo del Brasile dal 15 al 21 febbraio 1983;
- 4) l'opera svolta per una sempre più capillare diffusione del materiale tiflotecnico al fine di facilitare l'inserimento dei bambini ciechi nella scuola comune;
- 5) il servizio di consulenza tecnica al Centro di produzione del Braille e l'ampliamento del "Premio Monza" di letteratura per ragazzi di scuola media nonché il potenziamento del Centro Nazionale del libro parlato e la decisione di inviare gratuitamente agli associati, per il 1983, le riviste "Il Portavoce", "Gennariello" e "Voce Nostra";
- 6) l'azione diretta a qualificare i non vedenti (masso fisioterapisti, centralinisti telefonici, programmatori elettronici) e ad incidere per un inserimento della totalità del personale nel mondo del lavoro, adeguato alla professionalità conseguita.

L'attività dell'UNIONE ha, infine, investito anche i settori dello sport (nel quale ha operato in collaborazione con la Federazione Italiana dei Ciechi Sportivi) e dell'esperantismo per tutte quelle iniziative intese ad agevolare sempre più l'inserimento nel tessuto sociale dei non vedenti.

./.

Conto consuntivo 1983

Il conto consuntivo 1983 dell'U.I.C. espone, non tenuto conto delle partite di giro e delle contabilità speciali, entrate accertate per £. 4.410.724.173, di cui £. 3.710.724.173 di parte corrente, cui fanno riscontro uscite correnti per lire 2.971.193.009 e spese in conto capitale per £. 667.784.866, per un totale di £. 3.638.977.875.

La gestione 1983 si è conclusa, pertanto, con un avanzo finanziario di £. 771.746.298, di cui £. 739.531.164 di parte corrente.

Le entrate correnti sono costituite per il 43% dal contributo statale di £. 1.600 milioni, concesso con la legge 196/1983 in ragione di £. 800 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

Le correlative uscite risultano destinate, per £. 1 miliardo 016.077.309 (circa il 35%), alle spese per prestazioni istituzionali e, per il restante importo di £. 1.955.115.700 (65%), alle spese di organizzazione e di funzionamento dell'ente.

Il Collegio centrale dei sindaci, con verbale n. 205 del 12 giugno 1984, attestata la concordanza tra i dati esposti nel conto consuntivo di cui trattasi con le scritture contabili tenute dall'ente, ha espresso parere favorevole all'approvazione del consuntivo medesimo.

7) ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ED ASSISTENZA AI SORDOMUTI - E.N.S.- Attività svolta

L'ENS, fondato nel 1932, è costituito da oltre il 95% dei sordomuti italiani adulti.

Con l'entrata in vigore del D.P.R. 31.3.1979, l'ente ha perso la personalità giuridica di diritto pubblico, continuando a sussistere come ente morale (art. 1).

L'art. 3 del citato decreto ha tuttavia privato l'ente delle funzioni assistenziali (diagnosi della sordità, protesi, riabilitazione, assistenza economica per l'acquisto di attrezzature idonee a facilitare l'avviamento al lavoro ecc.) trasferendole agli enti locali e di quelle scolastiche che sono passate alla competenza del Ministero della Pubblica Istruzione.

In virtù dell'art. 2 del citato D.P.R. l'ENS ha, invece, conservato, salvo quanto previsto dall'art. 3 del predetto decreto, "i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie".

L'ENS, pertanto, restituita alle sue originarie funzioni associative, svolge la sua attività nell'ambito del proprio ordinamento, stabilito dallo Statuto approvato con D.P.R. 29.1.1981, e in armonia con i nuovi orientamenti legislativi emersi dopo il provvedimento legislativo di depubblicizzazione.

La struttura dell'Ente è costituita dalla Sede Centrale, dai Comitati Regionali e da 94 Sezioni Provinciali. Quest'ultime hanno

positivamente operato, non senza molte difficoltà, grazie anche alla solidarietà dei soci e dei non soci, dando vita a dibattiti, tavole rotonde e manifestazioni varie allo scopo di rendere noti i problemi dei sordomuti. In particolare, i centri culturali e i circoli ricreativi in essi esistenti hanno dato un forte impulso allo sviluppo e alla divulgazione dell'attività culturale soprattutto attraverso mostre di pittura ed arte fotografica a carattere anche nazionale.

I Comitati Regionali, pur operando in realtà territoriali e sulla scorta di legislazioni regionali diverse e complesse, hanno, parimenti, assunto iniziative volte ad assicurare il coordinamento con le pubbliche Autorità e le Istituzioni che operano nel settore dell'assistenza interessandosi di tutti quei problemi che riguardano la categoria.

L'attività dell'associazione, nel 1983, si è realizzata: nel settore legislativo, con la promozione di proposte di legge, volte a tutelare giuridicamente, socialmente ed economicamente i sordomuti. (tra queste la proposta relativa alla concessione dell'assegno per indennità di accompagnamento-interpretariato); nel settore sanitario, con numerosi interventi sia sul piano della promozione che su quello della ricerca, diretti a sensibilizzare le Regioni, le USL e gli enti locali alla profilassi della sordità; nel settore della pensionistica, con ampi dibattiti sul diritto dei sordomuti alla concessione della pensione di cui alla legge 381/70 e all'indennità di accompagnamento; nel campo dell'assistenza, con l'educazione, l'istruzione e

l'orientamento professionale dei giovani sordomuti; nel settore tecnico-scientifico, con iniziative volte soprattutto a studiare nuove attrezzature e dispositivi di comunicazione per i sordomuti; nel campo del lavoro, con gli impegni costanti dei dirigenti provinciali e di quelli della sede Centrale intesi a ottenere, attraverso incontri con datori di lavoro e con richieste agli uffici di collocamento, ecc., l'avviamento al lavoro della categoria; nel campo dell'informazione, con la redazione di numerose stampe e pubblicazioni; nel campo dell'attività sportiva, attraverso la F.S.S.I. (organo di promozione sportiva dell'ENS) che cura la preparazione degli atleti con finalità anche agonistica.

Dal 1 al 6 luglio 1983 l'ente ha organizzato a Palermo il Congresso Mondiale dei sordi nel corso del quale ampio spazio è stato dedicato all'informatica e ai prototipi di comunicazioni varie.

CONTO CONSUNTIVO 1983

Il conto consuntivo 1983 dell'ENS espone (non tenendo conto delle partite di giro) entrate accertate per £. 6 miliardi 121.721.588 ed uscite impegnate per £. 5.266.361.974, con un avanzo finanziario di competenza di £. 855.359.614.

Le entrate correnti, accertate per l'importo complessivo di £. 3.117.572.304, sono costituite, per circa 58%, dal contributo statale di £. 1 miliardo 800 milioni, concesso dalla leg

./.

ge n. 196/1983 in ragione di £. 900 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

Le altre entrate derivano da: rendite patrimoniali (£. 384.252.325); quote associative e contributi di enti (lire 305.617.068); entrate diverse (£. 5.244.177) e, per la parte straordinaria, da altri introiti (£. 622.459.234) che, come precisato dal Collegio Centrale dei Sindaci nella propria relazione "non saranno in alcun modo ripetitivi in quanto relative a rette dovute dal Ministero della Pubblica Istruzione allorchè l'ENS gestiva le scuole trasferite dall' 1.10.1978 al Ministero medesimo".

Le correlative uscite, impegnate per l'importo complessivo di £. 2.246.871.616 (£. 1.616.443.151, ordinarie e lire 630.428.465, straordinarie) riguardano:

| | |
|--|------------------|
| - spese generali e di funzionamento | £. 165.960.609 |
| - oneri per il personale | " 196.589.758 |
| - spese per gli organi dell'ente | " 49.605.792 |
| - spese per l'organizzazione associativa | " 945.552.993 |
| - oneri per la formazione di interpreti | " 90.000.000 |
| - Commissioni di coordinamento in sede regionale e tecnico-scientifico e partecipazione alla ricerca | " 56.877.000 |
| | <hr/> |
| riportare | £. 1.504.536.152 |

| | | |
|---|---------|------------------|
| | riporto | £. 1.504.586.152 |
| - contributi a favore di Associazioni e interventi a favore dei sordi | " | 14.328.100 |
| - oneri tributari e finanziari | " | 97.528.899 |
| - spese effettive straordinarie (manutenzione straordinaria agli immobili ed acquisto macchine e mobili). | " | 630.428.465 |
| | | <hr/> |
| Totale | | £. 2.246.871.616 |

Gli interventi dell'Associazione direttamente connessi al perseguimento delle finalità istituzionali ammontano a lire 1.106.758.093, pari circa il 21,01% del totale complessivo delle spese e il 61,48% del totale del contributo assegnato.

Il Collegio dei revisori, con verbale n. 149 del 23 marzo u.s., preso atto della regolarità degli atti di gestione, ha espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo in parola.

8) UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO - U.N.M.S. -- Attività svolta

L'U.N.M.S., eretta in Ente Morale con decreto 24 giugno 1947 e depubblicizzata con D.P.R. 23 dicembre 1978 e che annovera circa 200 mila associati, è una Associazione a carattere nazionale, con sede centrale in Roma, con sedi provinciali in ogni capoluogo di provincia e con sottosezioni in varie città.

Fanno, altresì, parte dell'Unione le vedove, gli orfani, i genitori, le sorelle nubili dei caduti in servizio ed i familiari di deceduti per l'aggravarsi delle infermità che hanno dato luogo a concessione della pensione privilegiata ordinaria, che abbiano avuto requisiti per il conseguimento della p.p.o. indiretta o di reversibilità.

Il preminente scopo istituzionale dell'Unione è quello di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei mutilati ed invalidi per servizio e dei familiari dei caduti (Ig. 21.10.1978 e DD.PP.RR. 31.12.1978 e 31.3.1979).

La sua attività si è realizzata nel corso del 1983 nei seguenti settori di intervento:

- 1) consulenza tecnica in ordine al trattamento pensionistico;
- 2) avviamento al lavoro;
- 3) informazione a mezzo del periodico mensile di categoria "Il Corriere del Mutilato";

4) provvidenze nel campo legislativo in favore della categoria.

- Conto consuntivo 1983

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 1983 espone, senza tener conto delle partite di giro, entrate per complessive £. 1.007.827.272 contro uscite impegnate per un totale di £. 955.410.410 (entrambi da considerare interamente di parte corrente in quanto mancano i movimenti di capitale) e, quindi, un avanzo finanziario (ed economico) di £.52.416.862.

Le entrate (ordinarie e straordinarie) sono rappresentate, per il 79,3% circa, dal contributo statale di £.800 milioni, concesso all'ente dalla legge n.196/1983 in ragione di £.400 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

Le correlative uscite sono costituite, per il 59,80% circa (£. 571.288.034), da spese connesse con il perseguimento delle finalità istituzionali.

Le rimanenti uscite di £. 384.122.376 riguardano oneri di funzionamento e rappresentano circa il 40,20% delle spese totali.

Il Collegio Centrale dei Sindaci, con verbale del 20 marzo c ha espresso parere favorevole all'approvazione del consuntivo di ~~che~~ trattasi, previo accertamento della regolare tenuta dei registri contabili e della conformità di quest'ultimi alle scritture tenute dall'Associazione.

9) ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI - E.N.P.A.- Attività svolta

L'E.N.P.A., dopo l'intervenuta privatizzazione, ha ri costituito il proprio Consiglio nazionale il cui insediamento è avvenuto ufficialmente il 1° agosto 1980.

Detta associazione è articolata in 92 sezioni provinciali, 39 delegazioni comunali e 54 fiduciariati, operanti nel territorio nazionale, e conta 130 mila soci.

L'E.N.P.A., al fine di arginare sempre più incisivamente il fenomeno del randagismo, ha varato molteplici iniziative, anche d'intesa con gli enti locali, tra cui il tatuaggio e la sterilizzazione, propagandando, in particolare, l'assoluta necessità di una seria politica zoofila.

Attualmente l'E.N.P.A. gestisce in Italia 24 rifugi di sua proprietà e 14 convenzionati nonché 32 ambulatori veterinari che praticano tariffe ridotte.

Attraverso le sue Sezioni opera una politica di attenta vigilanza segnalando o denunciando alla Magistratura, nelle zone di competenza, i vari casi di maltrattamento agli animali.

Nell'ambito delle iniziative rivolte alla salvaguardia del patrimonio zootecnico l'E.N.P.A., per meglio conservare l'habitat naturale, ha realizzato l'oasi di Cassano Spinola (AL) ed è impegnata alla creazione del Parco Nazionale del Monte Subasio di Assisi.

./.

Tra le altre iniziative intraprese ricordiamo:

- 1) la partecipazione all'estero alle più importanti manifestazioni contro la vivisezione e la caccia in tutte le sue forme;
- 2) l'attività diretta alla regolamentazione dell'uso degli animali selvaggi ed esotici nei circhi;
- 3) la produzione di una serie di 14 trasmissioni televisive a carattere zoofilo-ecologico " La Punta dell'Istrice";
- 4) un convegno internazionale sulla vivisezione, svoltosi a Torino; concerti di beneficenza di risalto nazionale tenuti a Milano, Viterbo, Trieste e Catania; 18 tavole rotonde sul randagismo e sue conseguenze organizzate in varie città italiane ed, infine, la celebrazione nel giorno di S. Francesco, patrono dell'Ecologia, della giornata degli animali.

- Conto consuntivo 1983

Il conto consuntivo dell'E.N.P.A. presenta, non tenuto conto delle partite di giro, entrate correnti accertate per L. 395.384.318 ed uscite correnti impegnate per un totale di lire 161.469.075, con un avanzo finanziario di competenza di lire 233.915.243.

Le entrate correnti sono costituite per il 60,7% dal contributo statale di L. 240 milioni concesso con la legge numero 196/1983 in ragione di L. 120 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

./.

Le corrispondenti uscite riguardano, per £. 86.322.554, oneri generali di amministrazione e funzionamento e, per lire 75.146.521, pari al 46,5%, spese per prestazioni istituzionali.

Il Collegio dei revisori dei conti, con verbale in data 6 giugno 1984, dopo aver attestato la concordanza dei dati esposti nel consuntivo in questione con le scritture contabili tenute dall'ente, ha espresso parere favorevole all'approvazione del consuntivo medesimo.

10) ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI - A.N.C.R. -- Attività svolta

L'A.N.C.R., eretta in Ente morale con Regio Decreto 24 giugno 1923, n.1371 è attualmente regolata dallo statuto approvato con D.P.R. 30 settembre 1982, n.811.

Con D.P.R. 9 marzo 1979 l'A.N.C.R. è stata dichiarata non assoggettabile alla procedura di cui al sesto comma dell'art. 113 del D.P.R. 24.7.1977, n.616.

L'Associazione è costituita da 95 Federazioni provinciali, che a loro volta sono suddivise in Sezioni con sede in tutti i comuni della provincia.

L'organizzazione dell'ente si estende anche all'estero con Federazioni regolarmente costituite in Francia, Belgio, Svizzera, S. Marino, Australia, U.S.A., Canada, Argentina, Brasile, Cile, Uruguay, Perù, Venezuela e Portogallo.

Tra gli scopi sociali dell'A.N.C.R. sono da ricordare: il culto della Patria; la glorificazione dei Caduti in guerra, nei campi di prigionia e la perpetuazione della loro memoria; la difesa dei valori morali della Nazione e delle istituzioni democratiche che la reggono, il mantenimento della pace tra i popoli, il consolidamento dei vincoli di fraternità fra tutti, in Italia, in Europa e nel mondo; la partecipazione alla risoluzione dei problemi sociali del Paese e la promozione di tutte le iniziative intese a difendere ed a realizzare tra gli associati, i cittadini e in particolare tra i giovani, i princi-

pi di una concreta, operante solidarietà.

Nel corso dell'anno 1983 l'A.N.C.R. ha organizzato numerose manifestazioni, sia a livello provinciale che regionale ed interregionale, in occasione di ricorrenze patriottiche.

Per il miglior perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'A.N.C.R. ha aumentato il contributo alle federazioni e concesso contributi straordinari, in considerazione sia dell'elevato costo dei servizi resi sia delle sempre più numerose manifestazioni che si svolgono in sede locale.

Per poter operare sempre più incisivamente, l'A.N.C.R. ha inoltre convocato la 1^a Confederazione Nazionale Organizzativa, con la partecipazione dei rappresentanti delle Federazioni Combattenti e Reduci di tutta Italia, allo scopo di dibattere lo sviluppo e l'aggiornamento dell'attività organizzativa ed istituzionale dell'Ente.

L'Associazione ha inoltre organizzato due grandi manifestazioni, a carattere nazionale, a Bassano del Grappa con la partecipazione di numerose rappresentanze di tutte le Federazioni Italiane e di quelle all'estero (Belgio, Svizzera, Francia) ed ha partecipato a Bruxelles alla manifestazione "La pace nella fratellanza", organizzata dalla Federazione Combattenti e Reduci italiani residenti nel Belgio.

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1983

Il conto consuntivo 1983 dell'A.N.C.R. espone, non tenuto conto delle partite di giro, accertamenti di entrate per

./.

complessive L.1.474.847.866 ed impegni di spesa per un totale di L.1.474.614.595 con un avanzo finanziario di competenza di L.233.271.

Le entrate correnti, ammontanti a L.1.468.547.866, sono costituite per L.1.200 milioni, pari all'81%, da contributi dello Stato, di cui L. 900 milioni quale assegnazione ordinaria stanziata al cap.1190 dello stato di previsione della spesa di questa Presidenza del Consiglio per l'anno finanziario 1983 e L. 300 milioni quali contributi concessi con la legge 196/1983 nella misura di L.150 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

Dall'analisi delle voci di uscita si desume che risultano devolute a sostegno dell'attività di promozione sociale e di tutela degli associati nonchè per il perseguimento degli altri fini statutari L.645.683.045, di cui L.546.964.300 destinate alle rappresentanze dell'Associazione in Italia e all'estero.

Le rimanenti uscite (L.828.931.550) risultano utilizzate per l'amministrazione ed il funzionamento dell'Ente e per lo acquisto di beni e servizi.

Pertanto, è da evidenziare che l'A.N.C.R. ha destinato al perseguimento dei fini statutari ed all'incremento della attività di promozione sociale il 53,8% delle contribuzioni statali acquisite nel 1983.

Il Collegio centrale dei Sindaci dell'A.N.C.R., con verbale in data 12 aprile 1984, accertata la concordanza dei da

./.

ti esposti nel consuntivo di cui trattasi con le scritture contabili tenute dall'Associazione e ritenuto regolare lo svolgimento della gestione 1983, ha espresso parere favorevole alla approvazione dell'elaborato medesimo.

11) GRUPPO DELLE MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE D'ITALIA- Attività svolta.

Il Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare si è liberamente costituito, per iniziativa e volontà dei Decorati, il 12 aprile 1923, in Roma ed è stato eretto in Ente Morale con R.D. 16 settembre 1927, n.1858.

L'ente annovera tra i suoi soci, oltre le persone fisiche decorate di Medaglia d'Oro al Valor Militare, anche le Provincie, Città, Comuni, Università e Unità Militari che sono stati insigniti dell'alta decorazione.

Tra le finalità sancite dal vigente statuto, approvato con D.P. 20 novembre 1948, tutte di prevalente carattere morale, primeggiano quelle di:

- riunire con fraterno vincolo di solidarietà i Decorati della più alta ricompensa al valor militare;
- raccogliere e curare un proprio Museo cimeli, ricordi, fotografie ed in genere quanto altro possa legarsi al ricordo della vita e delle gesta delle Medaglie d'oro al valor militare d'Italia;
- costituire un archivio per la raccolta di documenti sui Decorati di Medaglia d'Oro al valor militare;
- tutelare e diffondere la conoscenza della storia del valore italiano mediante corsi, convegni, monografie, pubblicazioni;

./.

- promuovere, al centro e alla periferia, cerimonie di ricordo e di esaltazione del valore del soldato italiano;

Il Gruppo svolge azione trascinatrice tra le Associazioni consorelle e si è fatto spesso promotore di iniziative al fine di sottolineare adeguatamente le ricorrenze militari e gli avvenimenti di particolare importanza.

Inoltre, il Gruppo ha curato in questi ultimi anni la pubblicazione e la diffusione di una serie di volumi sulle Medaglie d'Oro al valor militare, con brevi cronistorie sugli avvenimenti militari, biografie e ritratti di Decorati.

- Conto consuntivo 1983

Il conto consuntivo 1983 espone entrate accertate per £.103.881.658 contro uscite impegnate per £. 97.559,774, con un avanzo finanziario di £. 6.321.884.

Le entrate correnti, ammontanti a £. 92.124.543, sono costituite, per £. 70 milioni, da assegnazioni statali, di cui £.30 milioni quale contributo ordinario annuo (legge 22.6.1954, n.385) e £. 40 milioni quali contributi concessi con la legge n. 196/1983, nella misura di £. 20 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

Le altre entrate concernono, per la quasi totalità, interessi su titoli di Stato che l'Ente continua ad accantonare nell'intento di acquistare un immobile da destinare a nuova sede sociale.

Le uscite correnti, impegnate nell'importo di £.69.064.338, risultano destinate per £. 27.113.695 (circa il 40%), alle spese per il funzionamento e amministrazione del Gruppo e per £. 41.950.643,

./.

(circa il 60%), all'attività di promozione sociale e di tutela degli associati.

Il Collegio Sindacale del Gruppo, con verbale del 25 febbraio c.a. ha espresso parere favorevole all'approvazione del consuntivo in parola.

12) ISTITUTO DEL NASTRO AZZURRO FRA COMBATTENTI DECORATI AL VALOR MILITARE.

- Attività svolta.

L'Istituto del Nastro Azzurro fra ex combattenti decorati al Valor Militare, eretto in ente morale con R.D. 31 maggio 1928, n.1308, ha svolto, negli anni 1982-1983, una intensa attività nel campo patriottico, sociale, assistenziale, dell'araldica, editoriale e internazionale.

- Attività di carattere patriottico.

Si è manifestata con:

- raduni, celebrazioni, inaugurazioni di monumenti ai caduti in guerra e nella resistenza, intesi a ravvivare il ricordo di eroismi compiuti e a diffondere, soprattutto tra le nuove generazioni, l'amor di Patria e la coscienza dei doveri verso di questa;
- intitolazione di strade, scuole ed aule scolastiche ai nomi di Caduti e decorati al Valor Militare nonchè donazioni di bandiere nazionali alle scuole stesse.

In particolare, tra le celebrazioni promosse ed effettuate nel corso del 1983 vanno segnalate:

- manifestazioni a Pordenone in ricordo dei Caduti di Monte Serra, nel sesto anniversario della tragedia;

./.

- pellegrinaggio a Verona, al Sacratio Militare Italiano di Saragozza;
- cerimonia, ad Ancona, per la consegna della Bandiera di combattimento al sommergibile "G. Marconi" della Marina Militare;
- cerimonie e manifestazioni in diverse altre località dell'Italia in occasione degli anniversari del 25 aprile, 24 maggio e 4 novembre 1983.

"Giornata della Riappacificazione di tutti gli Italiani" svolta a Firenze il 12 novembre 1983 a conclusione della quale è stato organizzato un imponente raduno, in piazza S. Croce, con la presenza dei gonfaloni delle città decorate al Valor Militare, dei decorati al Valor Militare (dalle Medaglie d'Oro alle Croci al Merito), per rendere omaggio ai Caduti di ogni tempo e su ogni fronte.

- Attività di carattere sociale.

Si è manifestata, nei predetti anni 1982-1983, in massima parte con la consegna, alla presenza di autorità politiche, culturali, militari e religiose, di premi scolastici, borse di studio a figli di decorati e studenti; con la sottoscrizione, alla quale hanno aderito tutti gli Azzurri di Italia, per la realizzazione dell'opera "Campana Votiva" promossa da il quotidiano "Il Tempo"; con l'indizione di concorsi fra stu

denti in occasione di varie ricorrenze patriottiche.

L'Istituto, inoltre, ha effettuato una intensa attività di assistenza morale e materiale a favore degli iscritti ed ha promosso, tramite alcuni parlamentari, alcune iniziative nel campo delle proposte di legge, intese a tutelare gli interessi morali e materiali della Categoria.

- Attività araldica.

In applicazione della facoltà concessa con RR.DD. 17.11.1927 e 19.12.1935 di far uso di un "Emblema Araldico", l'ente in parola ha provveduto a rilasciare emblemi araldici ad Enti - Comandi e Comuni decorati al Valor Militare, nonché a cittadini decorati al Valor Militare, nel corso di cerimonie organizzate appositamente per la consegna degli emblemi stessi.

- Attività di carattere editoriale.

Il Nastro Azzurro, oltre all'omonimo organo di stampa - periodico bimestrale di informazione di carattere associativo e giuridico - distribuito gratuitamente ai soci, svolge una importante attività di carattere editoriale attraverso la pubblicazione degli "Albi d'Oro" relativi alle provincie italiane. Negli anni 1982/1983 sono stati pubblicati gli albi relativi alle provincie di Piacenza, Bologna e Messina.

Gli "Albi D'Oro" riportano le motivazioni delle decorazioni al Valor Militare concesse ai Comuni, Reparti Militari ed a Combattenti di tutte le guerre e della Resistenza con le fotografie degli stessi decorati ed un cenno dei principali fatti d'arme a cui gli interessati hanno partecipato.

- Attività di carattere internazionale.

L'Istituto ha promosso e partecipato anche a diverse cerimonie di carattere internazionale. Ha, inoltre, continuato a far parte della F.M.A.C. (Fédération Mondiale des Anciens Combattants), organismo a carattere mondiale, con sede a Parigi, che ha tra i suoi principali fini quello di rafforzare i vincoli di cameratismo e di fraternità fra tutti i combattenti, allo scopo di dare un valido contributo al mantenimento della pace nel mondo.

- Conto consuntivo 1983.

Il conto consuntivo 1983 espone entrate accertate per L. 246.018.698 contro uscite impegnate per L. 229.954.187, con un avanzo finanziario di competenza di L. 16.064.511.

Tra le entrate correnti, ammontanti a lire 234.616.817, figura iscritto, oltre all'assegnazione ordinaria annua di L. 40 milioni, il contributo di L. 100 milioni concesso con la legge n. 196/1983 nella misura di L. 50 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

./.

Le uscite correnti, impegnate per £.168.728.556, risultano destinate per £.73.047.219 (circa il 44%) alle spese per l'attività di promozione sociale; per £.25.740.461 (circa il 15%) per spese di organizzazione; per £.64.726.639 (circa il 38%) per spese di amministrazione e per £.5.214.207 (circa il 3%) per oneri patrimoniali.

Il Collegio Centrale dei Sindaci, con verbale del 28 febbraio 1984, constatata la corrispondenza dei dati esposti nel consuntivo in argomento con le scritture contabili tenute dall'Istituto, ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso del consuntivo stesso, proponendone, pertanto, la approvazione.

13) ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA - A.N.P.I.-- Attività svolta

L'ANPI, eretta in ente morale con D.L. n.224 del 5 aprile 1945, attua i suoi compiti statutari sul territorio nazionale avvalendosi dell'opera di 12 Comitati regionali e 82 Comitati provinciali.

Il 1983 ha visto una intensificazione delle iniziative dell'ANPI in quanto questo anno proponeva importantissime scadenze: il 40° anniversario della guerra di liberazione nazionale, preceduta da avvenimenti di grande rilievo: i grandi scioperi del marzo '43 e la caduta del fascismo.

Nel corso dell'anno, per quanto riguarda i normali impegni associativi, l'ente ha organizzato direttamente o indirettamente oltre 3000 manifestazioni imperniate su avvenimenti della storia della resistenza.

E' stata, inoltre, concretizzata la prevista pubblicazione del testo "Origini della Repubblica" la cui prima edizione di 50.000 copie è andata esaurita.

Nell'ambito delle iniziative intraprese nei confronti della scuola, è di particolare importanza la manifestazione organizzata dall'Università di Padova con l'appoggio e lo stimolo dell'ANPI, in commemorazione dell'appello che il 1° dicembre '43 l'allora Rettore dell'Ateneo Patavino, Concetto Marchesi, inviò agli studenti incitandoli a battersi per la libertà.

./.

Per quanto riguarda l'attività a carattere internazionale l'ANPI ha partecipato con una sua rappresentanza, a celebrazioni (URSS), lavori (Ginevra, Sofia), convegni internazionali (Treviso), incontri (Atene); ha tenuto contatti con le organizzazioni della Resistenza austriaca, spagnola, cilena e danese, ed ha partecipato a tutte le iniziative attuate da delegazioni e gruppi facenti capo all'ANPI, anche in paesi lontani come l'Australia.

L'ANPI, infine, ha organizzato oltre 60 manifestazioni a carattere sportivo con l'intento di avvicinare, attraverso d'esse, i giovani alla vita, allo sport ed alle finalità della Associazione.

Organo di stampa dell'ente è il quindicinale "Patria Indipendente" che nel 1983 ha presentato 4 numeri speciali.

- Conto consuntivo 1983

Il conto consuntivo 1983 dell'ANPI, approvato dal Comitato Nazionale nella riunione del 20.3.1984, presenta, al termine dell'esercizio 1983, entrate accertate per £. 1.205.853.085 contro uscite impegnate per £. 1.201.096.309, con un avanzo finanziario di £. 4.756.776.

Tra le entrate di competenza è compreso soltanto il contributo statale di £. 450 milioni concesso dalla legge 196/1983 per l'anno 1982, in quanto il contributo di pari importo riferito all'anno 1983 risulta incluso tra i ratei passivi, quale quota da utilizzare nell'anno 1984.

Gli altri introiti concernono principalmente i proventi della vendita del giornale sociale (£.190 milioni), le quote so-

ciali degli iscritti (L. 230 milioni) e gli interessi attivi (L. 100 milioni).

Dall'analisi delle singole voci di spesa si desume che per l'attività di promozione sociale e di tutela degli associati l'ANPI ha impegnato, nel corso dell'anno 1983, la somma di L. 595.122.646, di cui L. 95,5 milioni quali contributi ai Comitati provinciali per incremento dell'attività statutaria.

Il Collegio dei revisori dei conti, con verbale del 20 marzo 1984, nel dichiarare la regolarità della gestione e la corrispondenza dei dati esposti nell'elaborato in questione con le scritture contabili tenute dall'Associazione, ha espresso parere favorevole all'approvazione del consuntivo medesimo.

14) FEDERAZIONE ITALIANA VOLONTARI DELLA LIBERTA' - F.I.V.L.-- Attività svolta

La F.I.V.L., eretta in ente morale con D.P.R. n. 430/1948, coordina le iniziative delle Associazioni Federate il cui compito precipuo è la valorizzazione della Resistenza e dei suoi principi ideali, mediante ricerche scientifiche, manifestazioni, attività didattica e propaganda.

Tra i molteplici interventi ed iniziative svolti dalla Federazione nonché dalle 30 Associazioni federate (due nazionali, due regionali e 26 locali) per il perseguimento dei fini statutari, vanno ricordati: l'organizzazione del Congresso svoltosi a Torino dal 25 al 27 novembre 1983 nel quale sono stati rievocati gli avvenimenti storici della Resistenza, i concorsi indetti per insegnanti e studenti sul tema della Resistenza, la distribuzione di libri concernenti lo stesso tema a biblioteche (scolastiche, comunali o di enti), a studenti e a studiosi.

Nel campo commemorativo numerose sono state le celebrazioni, tavole rotonde, conferenze, seminari di studio, convegni e dibattiti diretti, svoltisi in diverse località della Nazione e volti a diffondere, principalmente tra i giovani, gli ideali di pace e libertà che hanno sempre animato il movimento per la lotta di liberazione e a far risaltare quei valori che furono alla base della Resistenza.

Tra le cerimonie più significative, vanno segnalate:

- Parma: manifestazioni commemorative a Ca' Marastoni, Valmozzola, Berceto, Tosca di Varsi, Lesignano Bagni, Marzabotto;
- Pavia - Alessandria- Voghera: commemorazione eccidi di Verretto, Pozzol Groppo; inaugurazione mostra fotografica e filatelica sulla Resistenza a Voghera; celebrazioni per l'anniversario della liberazione, oltrechè nelle suddette località, a Cantalupo Ligure, Bastida Pancarana e Pancarana, Sannazzaro e Romagnese;
- Val d'Aosta (Valsavaranche) -: cerimonia religiosa nella Cappella votiva di Pont con allestimento di una mostra fotografica e documentale con didascalie e dati sulla lotta di liberazione; commemorazione battaglia del 30.7.1944 a Saint-Nicolas;
- Brescia: celebrazioni, inaugurazione e incontri a Pertica Bassa, Bedizzole, Mortirolo, Cerveno;
- Vicenza: manifestazioni a Mortisa di Lugo, a Malo, a Granezza-Monte Corno;
- Gorizia: cerimonie per la ricorrenza del 25 aprile alla Sinagoga in ricordo dei deportati ebrei deceduti nei campi di sterminio nazisti e al Cimitero di Lucinico; commemorazione a Canebola dell'eccidio delle Malghe di Porzus (Udine) e visita al Sacrario di Redipuglia;
- Reggio Emilia: inaugurazione monumenti agli ex Alpini caduti nelle fila partigiane, ai caduti di Felina e ai martiri di Minozzo;

- Torino - Asti: cerimonie a Cisterna d'Asti, Diano Marina, a Torino, a San Sebastiano Curone e a Rocchetta Tanaro (in onore dei caduti per la Repubblica Partigiana dell'Alto Monferrato);
- Trieste: deposizione di corone di alloro al Monumento Sacrario della Risiera di San Sabba, al Parco della Rimembranza, al Conservatorio "Tartini" dove furono impiccate, per un ritorsione nazista, 51 persone tra partigiani e patrioti;
- Cuneo: cerimonia di gemellaggio tra i Comuni di Boves (Cuneo) e Castello di Godego (Treviso), entrambi teatro dell'ultimo atto della feroce rappresaglia nazista (a Boves il 19.9.1943 e a Castello di Godego il 29.4.1945).

Nel campo editoriale, quasi tutte le Associazioni federate hanno svolto, nel corso del 1983, una intensa attività intervenendo direttamente nella redazione e pubblicazione di testi e fornendo un contributo storico di notevole importanza.

Nel campo assistenziale la F.I.V.L. nonchè le Associazioni federate hanno svolto una intensa azione di assistenza indirizzata a fornire tutela giuridica ai partigiani, ai patrioti ed ai figli dei medesimi, sia nel campo dell'istruzione che nel mondo del lavoro.

- Conto consuntivo 1983

Il conto consuntivo dell'ente relativo all'esercizio 1983, espone entrate accertate e riscosse per £.694.459.208, di

cui £. 600 milioni per contributo statale riferito agli anni 1982 e 1983 e £.42.767.500 quali sovvenzioni erogate da enti e privati.

A fronte di tali disponibilità risultano impegnate, al 31.12.1983, spese per £. 362.353.047, di cui £.329.353.047 pagate e £. 33.000.000 rimaste da pagare.

Dall'analisi delle singole voci dell'uscita emerge che la Federazione ha devoluto, complessivamente, la somma di £. 263.865.448 per l'attività di promozione sociale e di tutela degli associati (di cui £. 232.000.000 interamente pagate e £. 31.000.000 conservate a residui, pari al 44% circa del contributo statale erogato).

Il Collegio sindacale, con propria relazione, nel constatare la concordanza tra le risultanze esposte dal consuntivo e la scritture contabili tenute dall'Ente, ha ricosciuto la regolarità e l'esattezza dei titoli di entrata e di spesa emessi durante la gestione.

15) FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI PARTIGIANE (F.I.A.P.)- Attività svolta

La F.I.A.P. costituita con D.P.R. 20.11.63 n.2215, è un'Associazione a carattere federativo, articolata in gruppi o associazioni federate.

Nei corso del 1983 l'Ente, nell'assolvimento dei suoi compiti istituzionali, ha continuato intensamente la sua attività partecipando, e talvolta promuovendo, manifestazioni, ricerche storiche, dibattiti e convegni non soltanto celebrativi ma anche tesi a propagandare soprattutto tra i giovani, una migliore conoscenza ed interpretazione del recente passato.

In questa ottica, di particolare significato sono state le manifestazioni di Torre Pellice dal titolo "Il mio 8 settembre", e di Cuneo (8.9.10 settembre) sulla nascita della Resistenza armata.

L'Associazione, inoltre, nell'espletamento della sua attività culturale e di informazione, ha continuato la ricerca d'insieme, promossa d'intesa con l'Istituto storico nazionale della Resistenza, sulle formazioni militari di "Giustizia e Libertà" ed in particolare ha organizzato uno studio presso lo Archivio Centrale dello Stato volto alla ricostruzione, attraverso le carte della Polizia, della storia di tale Movimento.

Di particolare importanza è l'attività editoriale dell'Ente, a peculiare carattere scientifico ed autonomo, nell'ambito della quale è stata continuata la pubblicazione del periodico mensile "Lettera ai compagni", organo di stampa dell'Associazione che nel 1983 ha accresciuto il numero delle pagine ed ha raggiunto una più estesa tiratura.

L'Associazione ha proseguito, altresì, la pubblicazione dei "Quaderni della FIAP", collana monografica di storia contemporanea arrivata al 44° numero della serie.

Infine, la FIAP ha in corso di stampa un "Quaderno -catalogo" ragionato che vuole essere una vera e propria guida alla consultazione ed allo studio della raccolta dei libri della Associazione.

- Conto consuntivo 1983

Il rendiconto relativo all'anno 1983 della FIAP espone entrate per £. 256.664.410 ed uscite per £. 133.771.239, con un avanzo di £. 122.893.171.

Tale avanzo, aggiunto all'eccedenza attiva di £. 142 milioni 362.901 risultante al termine dell'esercizio 1982, fa ascendere la disponibilità finanziaria dell'Associazione al 1° gennaio 1984 a £. 265.256.072.

Le entrate sono costituite, per £. 200 milioni, dal contributo statale concesso con la legge 196/1983 nella misura di £. 100 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983 e, per il restante importo di £. 56.664.410, da quote associative, proventi vari e interessi attivi.

Le uscite risultano destinate per £.42.229.739 alle spese generali di amministrazione e funzionamento e, per £.91 milioni 541.500, pari al 68,4% del totale delle spese, all'attività di promozione sociale e di tutela degli associati.

Il Collegio dei revisori dei conti della FIAP, nella attestare che i dati esposti nel consuntivo corrispondono alle risultanze rilevabili dalle scritture contabili tenute dall'Ente, ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'elaborato stesso.

16) ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX INTERNATI - A.N.E.I.- Attività svolta

L'A.N.E.I., eretta in ente morale con D.P.R. 2 aprile 1948, n. 403, è stata costituita tra i cittadini italiani, militari o civili, internati in Germania od altrove dalle autorità tedesche o fasciste dopo l'8 settembre 1943.

Oggi conta circa 26 mila iscritti e si avvale, nello svolgimento dei propri compiti, di una organizzazione articolata territorialmente in Federazioni Provinciali e Sezioni autonome.

L'Associazione, in base all'art. 2 del vigente statuto si prefigge il perseguimento dei seguenti scopi:

- mantenimento fra i soci dei vincoli di solidarietà umana e nazionale affermatasi nei campi di internamento;
- assistenza morale e, nel limite delle possibilità, anche materiale nei confronti dei soci e degli orfani, delle vedove, dei genitori dei caduti durante l'internamento o in conseguenza di esso;
- ricerca dei luoghi di sepoltura dei Caduti ed il rimpatrio delle loro salme;
- attività culturale di carattere divulgativo e scientifico diretta a far conoscere il contributo degli internati alla causa della Libertà.

Le più significative manifestazioni organizzate nel 1983

dell'Associazione sono state: il raduno per la collocazione di una targa di bronzo sulla sommità del Rocciamelone (quota m.3598); la celebrazione del quarantennale dell'internamento a Susa ed Arco; la giornata di Padova-Terranegra.

Con intenti insieme celebrativi e culturali, l'ANEI ha allestito una mostra viaggiante, che ha già visitato 25 città italiane, nella quale vengono presentati al pubblico dipinti eseguiti nei campi di internamento e fortunatamente conservati e riportati in Patria.

Sul piano strettamente culturale, finalizzato a conservare la memoria degli avvenimenti dell'epoca, l'A.N.E.I. si è impegnata a sostenere un proprio centro di documentazione che ha assunto, con il passare del tempo, una funzione notevole, nonché un centro studi sulla deportazione che pubblica "I Quaderni", rivista a cadenza irregolare attentamente documentata.

Alle predette iniziative vanno aggiunte le frequenti conferenze tenute da dirigenti dell'Associazione in varie scuole medie, le offerte di pubblicazioni alle Biblioteche scolastiche nonché la stampa del "Bollettino dell'Associazione".

- Conto consuntivo

Dal rendiconto inviato dall'ente risulta che nel 1983 sono state incassate £. 299.865.439 (di cui £.156.136.565 per entrate derivanti da residui) e spese £.264.309.515, con un fondo residuo di £.35.555.924.

./.

Tra gli introiti figurano iscritti, oltre al contributo statale di £. 100 milioni concesso all'ente, ai sensi della legge 196/83, nella misura di £. 50 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983, i proventi derivanti da tessere ed edizioni ANEI per £. 12.142.350 e da interessi bancari per £.31.587.024.

Dall'esame delle voci di uscita si rileva che l'ente ha utilizzato £. 226.837.325 per finalità istituzionali e lire 37.472.190 per spese di funzionamento, con una incidenza percentuale, sul totale delle spese, rispettivamente, dell'86% e del 14% circa.

Il Collegio dei revisori, con verbale in data 15 febbraio c.a., presa visione dei documenti giustificativi delle entrate e delle spese, si è espresso favorevolmente in ordine al consuntivo di cui trattasi.

17) ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LE FAMIGLIE ITALIANE MARTIRI
CADUTI PER LA LIBERTA' DELLA PATRIA - A.N.F.I.M.

- Attività svolta

L'A.N.F.I.M. è sorta nel luglio 1944 per iniziativa dei familiari dei 335 Martiri caduti il 24 marzo dello stesso anno alle Fosse Ardeatine. I suoi scopi, elencati all'art.2 dello statuto sociale, consistono nel mantenere viva la memoria dei caduti per la libertà della Patria con celebrazioni patriotiche, religiose, culturali ecc. e nel promuovere ogni forma di assistenza nei confronti dei loro familiari.

La Sede centrale dell'ANFIM cura i rapporti con tutti i Comitati Regionali per l'organizzazione e la partecipazione a Cerimonie rievocative in tutta Italia, che, organizzate e realizzate sia direttamente che in collaborazione con altri Enti, sono normalmente tenute in occasione di determinate ricorrenze particolarmente significative.

L'ANFIM organizza anche, a richiesta e previ accordi con i Capi di Istituto, visite guidate alle ARDEATINE e dibattiti nelle scuole dell'obbligo, dove vengono discussi i problemi della Resistenza, Sacrificio Ardeatine, ecc..

Nel corso dell'anno 1983, l'Associazione ha intrapreso le seguenti importanti attività istituzionali:

./.

- disco Ardeatine (incisioni di natura culturale);
- pubblicazioni sulle Ardeatine (a cura di esperti di pedagogia e letteratura dell'infanzia per la scuola d'obbligo);
- biblioteca ANFIM (iniziative volte ad ottenere un congruo numero di pubblicazioni riguardanti il periodo fra le due guerre e la Resistenza)

CONTO CONSUNTIVO 1983

Il rendiconto 1983 presentato dall'ANFIM espone, complessivamente, entrate per £212.077.180 e spese per £.69.265.744, con un avanzo di £.142.811.436.

Detto avanzo, come precisato dal Collegio dei Sindaci, è da attribuirsi alla impossibilità di svolgere quelle attività che erano state subordinate all'erogazione del contributo statale, avvenuta ad esercizio inoltrato.

Tra le entrate, oltre al citato contributo statale di £.200 milioni, pari alle due quote di £.100 milioni concesse per ciascuno degli anni 1982 e 1983 con legge n.196/83, figurano altri introiti quali il contributo erogato dal Comune (£.2.400.000), il contributo per tesseramento e varie (£.445.000) e i proventi per interessi attivi (£.9.232.180).

Le spese sostenute dall'Ente direttamente connesse al sostegno dell'attività di promozione sociale e di tutela degli associati ammontano a £.29.750.050 (corrispondente a circa il 43%

./.

delle uscite totali), di cui £.14.060.050 per spese di rappresentanza, assistenza ed attività di propaganda e le restanti lire 15.690.000 per contributi erogati ai Comitati Regionali.

Le altre uscite dell'importo complessivo di £.39.515.694 (pari al 57% circa delle uscite totali), riguardano le spese di funzionamento tra le quali il 38% circa (£.14.858.783) è rappresentato da spese di personale e relativi oneri riflessi.

Il Collegio Centrale di Sindaci dell'ente, riscontrata la regolarità della documentazione contabile, ha approvato il conto consuntivo in parola.

18) ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA DALL'INTER-
NAMENTO E DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE (A.N.R.P.)

- Attività svolta

L'A.N.R.P., riconosciuta ente morale con D.P.R. 30 maggio 1949, pubblicato sulla G.U. del 9.8.1949, n. 181, ha una struttura organizzativa costituita da:

- n. 16 Confederazioni Regionali o Interregionali;
- n. 4 Federazioni Estere;
- n. 77 Federazioni Provinciali;
- n. 8 Delegazioni Circondariali;
- n. 1255 Sezioni o Nuclei Comunali.

L'Associazione è inoltre affiancata dai seguenti organismi:

- il Servizio Nazionale ANRP per le Attività Sociali e Turistiche (S.N.A.S.T.) con 158 circoli ANRP - Europa aperti ai Soci e ai loro familiari;
- il Centro Studi, Documentazione e Ricerca che cura, in particolare, l'attività editoriale dell'Associazione.

Il 1983 ha visto l'Ente quanto mai impegnato nell'ambito di sostegno delle legittime aspirazioni degli associati e partecipazione delle vicende del Paese con una serie di iniziative che hanno confermato la validità della sua costituzione.

./.

Tra le attività e le manifestazioni più significative tenute durante l'anno 1983, vanno segnalati :

- "Giornata del Ricordo".

Celebrata il 16 ottobre nella città di Monteleone di Fermo (Ascoli Piceno) a conclusione di circa 82 manifestazioni organizzate in memoria di coloro che immolarono la vita per la salvezza della Patria;

- "Targa di benemerenzza Icaro".

Costituita nel 1976, ha lo scopo di premiare quei valori spirituali che sono alla base del progresso civile della umanità;

- "Interventi a manifestazioni a carattere nazionale".

Partecipazione dell'ente alle più significative ricorrenze nazionali quali: 25 aprile (a Roma - Brindisi - Lecce - Venezia); 2 giugno (a Roma); 8 settembre (in tutta Italia); 15 settembre (Cefalonia); 4 novembre (in tutta Italia ed in particolare nelle città sede di Reparti delle Forze Armate);

- "Interventi a manifestazioni a carattere internazionale".

L'A.N.R.P., membro effettivo della Confederazione Internazionale degli Ex Prigionieri di Guerra (C.I.E.P.G.) è stata impegnata negli incontri del 19 marzo a Ginevra e del 5 maggio ad Helsinki, in una azione a favore del disarmo nucleare;

- "Attività di Patronato".

Svolta ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Associativo, si è concretata nell'espletamento di pratiche per pensioni di guerra a favore degli associati, nonché, attraverso incontri a livello anche sindacale, nella trattazione di problemi di carattere previdenziale e pensionistico;

- "Iniziativa Socio - Culturali"

L'Associazione ha svolto una intensa attività socio-culturale attraverso appositi seminari, tenuti da docenti, professionisti, esperti e cultori delle varie dottrine e tematiche, su argo-

menti di carattere storico, giuridico ed educativo;

- "Mostra dei Lager nazisti".

La mostra, ha raccolto, dopo mesi di ricerche, scritti, cimeli e soprattutto materiale fotografico, testimonio delle impossibili condizioni di vita nei Lager in cui furono rinchiusi le vittime del nazismo.

CONTO CONSUNTIVO 1983

Il conto consuntivo relativo all'esercizio 1983 espone, al netto delle partite di giro, entrate accertate per lire 118.591.794 (di cui £. 60 milioni per contributi statali concessi dalla legge n.196/1983 in ragione di £. 30 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983) ed uscite impegnate per £. 71.661.484, con un avanzo finanziario (che è anche di parte corrente per mancanza di partite in conto capitale) di £. 46.930.310.

Dall'analisi delle singole voci di spesa si desume che l'Associazione, nel corso del 1983, ha impegnato, per le proprie attività statutarie ed editoriali, £. 45.904.615, corrispondenti al 64% del totale delle uscite effettive. Il predetto importo è comprensivo dei contributi erogati alle proprie sedi ed organizzazioni periferiche (£. 5.609.500), ad enti e soggetti nazionali (£.1.938.400) e ad enti e soggetti internazionali. (lire 1 milione 500.000).

Il Collegio Sindacale, con verbale dell'11 febbraio c.a., nell'attestare la concordanza tra le somme iscritte nell'elaborato e le scritture contabili tenute dall'Associazione, ha espresso avviso favorevole in ordine al conto consuntivo in parola..

19) ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI POLITICI NEI CAMPI NAZISTI
(A.N.E.D.) -

- Attività svolta

L'A.N.E.D., eretta in ente morale con D.P.R. 5 novembre 1968, n. 1377, svolge, con la collaborazione di n. 33 Sezioni provinciali, una vasta attività promozionale per la divulgazione e la conoscenza della storia della deportazione e delle sue implicazioni umane, politiche e sociali.

Nel corso del 1983, tale attività è stata realizzata con: incontri fra superstiti e familiari dei caduti, con sindacati di lavoratori, ecc.; manifestazioni commemorative; proiezioni documentari sulla deportazione nelle scuole medie e superiori; pellegrinaggi ai campi di sterminio nazisti; conferenze-dibattito in circoli democratici ed istituti culturali; mostre in alcune città dell'Italia settentrionale e centrale e partecipazioni a Congressi in campo nazionale e internazionale.

L'A.N.E.D. è, inoltre, impegnata (in proprio e con la collaborazione di province e comuni) nella realizzazione di attività editoriali che hanno dato vita a pubblicazioni di periodici mensili quali il "Triangolo Rosso" al quale hanno collaborato e collaborano tuttora scrittori e giornalisti di chiara fama.

- Conto consuntivo 1983

L'Associazione ha presentato un elenco di entrate e di

./.

spese denominato "Rendiconto economico 1983" dal quale si rilevano entrate per complessive £. 86.469.700 ed uscite per un totale di £. 217.527.123, da cui una differenza passiva di £. 131.057.423, pareggiata mediante ricorso alle riserve derivanti dai fondi di cui l'ente beneficia ai sensi della legge n. 791/1975 concernente il regolamento di alcune questioni economiche, patrimoniali e finanziarie tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Federale di Germania.

Dall'esame dei dati finanziari pervenuti emerge che l'A.N.E.D., nel 1983, ha utilizzato l'intero contributo statale di £. 60 milioni (concesso con la legge 196/1983 nella misura di £. 30 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983), per fronteggiare parte delle spese sostenute per l'attività di promozione sociale e di tutela degli associati, ammontanti a £. 77.832.607 (circa il 35,8% delle spese totali), di cui £. 41.712.597 per edizioni ed iniziative culturali.

Il Collegio dei revisori dei conti, constatata la regolarità dei documenti e delle scritture contabili tenute dal l'ente, si è favorevolmente espresso in merito all'approvazione del rendiconto di cui trattasi.

20) ASSOCIAZIONE ITALIANA COMBATTENTI VOLONTARI ANTIFASCISTI DI SPAGNA (AICVAS)

- Attività svolta

L'AICVAS, costituitasi nel 1968, è un'associazione unitaria che raggruppa gli antifascisti italiani che parteciparono alla guerra di Spagna, ed i loro familiari.

Gli scopi di detto ente sono specificati nell'articolo 3 del suo statuto.

Dall'epoca della sua costituzione, l'AICVAS è stata presente dovunque fosse necessario agire in difesa della democrazia e della resistenza antifascista, in particolare promuovendo la solidarietà con i democratici spagnoli oppressi dalla dittatura del Generale Franco.

Da quando la situazione politica spagnola è mutata, la AICVAS ha proseguito la sua opera volta a mantenere vincoli fraterni tra gli antifascisti italiani che negli anni 1936 - '39 combatterono in Spagna in difesa della democrazia, ed a tramandare alle nuove generazioni gli insegnamenti che da quelle lotte discendono.

In particolare, durante il 1983, in conformità agli scopi prefissi, l'Ente, ha svolto le seguenti attività:

- 1) sulla base delle ricerche effettuate, ha continuato la pubblicazione dei "Quaderni" nei quali vengono ricordati i nomi dei combattenti italiani a favore della Repubblica spagnola;

./.

- 2) ha operato, attraverso la promozione di convegni, seminari e riunioni, sia a livello nazionale che regionale e provinciale, per la promulgazione dei principi ideali che furono alla base della Resistenza e della lotta al franchismo;
- 3) ha partecipato a manifestazioni e mostre in occasione di importanti eventi come il centenario della morte di Giuseppe Garibaldi;
- 4) ha intensificato la propria azione presso la Commissione Internazionale incaricata di applicare le leggi a favore degli ex combattenti e delle proprie famiglie. Ha, infine, collaborato con il Commissariato Generale Onoranze ai Caduti di guerra ed ha partecipato all'attività della Confederazione delle Associazioni combattentistiche, della quale fa parte.

L'AICVAS è anche membro della Federazione Internazionale della Resistenza (F.I.R.).

- Conto consuntivo 1983

L'AICVAS ha presentato un prospetto denominato "bilancio consuntivo e situazione finanziaria al 31.12.1983" consistente in un elenco delle entrate riscosse e delle spese erogate.

Dai dati pervenuti si desume che l'Ente ha incassato, nel corso dell'esercizio, complessivamente £.75.805.554, di cui £.60 milioni corrispondenti al contributo statale concesso dalla legge 196/1983 nella misura di £.30 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

./.

Le spese sostenute ammontano a £. 35.084.472, delle quali £. 21.835.850 direttamente connesse all'incremento dell'attività di promozione sociale e £. 13.248.622 riferibili a gli oneri generali di organizzazione e funzionamento.

Pertanto, la gestione 1983 si è conclusa con un saldo attivo di £. 39.721.082.

Tenuto, peraltro, presente che l'esercizio 1982 si è concluso con un fondo di cassa di £. 27.808.884 - non utilizzato nell'anno 1983 - ne deriva che la disponibilità finanziaria dell'Associazione al 31.12.1983 ammonta a £. 67.529.966.

Il Collegio dei revisori dei conti dell'AICVAS, con verbale in data 23 febbraio 1984, nell'assicurare di aver svolto periodici controlli per accertare il regolare funzionamento amministrativo-contabile della gestione, ha attestato la concor-
danza fra le scritture contabili tenute dall'amministrazione e le risultanze esposte nel consuntivo di cui trattasi, esprimendo parere favorevole alla sua approvazione da parte del Comita-
to Direttivo Nazionale dell'Associazione.

21) ASSOCIAZIONE NAZIONALE VETERANI E REDUCI GARIBALDINI (ANVRG)- Attività svolta

L'ANVRG, eretta in ente morale con DPR 29 maggio 1952 numero 1060, è articolata sul territorio italiano in 6 federazioni regionali e 20 sezioni.

Nel corso del 1983 l'Ente ha attuato numerosi interventi per il concreto perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Tra le iniziative intraprese vanno ricordate:

- l'apertura nella città di Bergamo delle celebrazioni del 40° anniversario della costituzione in Jugoslavia della Div. Ital. Partig. "Garibaldini";
- la celebrazione nella città di Torino, delle gesta degli artiglieri alpini del gruppo "Aosta", nella guerra di Liberazione in Jugoslavia;
- le partecipazioni di rappresentanze dell'Ente a manifestazioni, celebrazioni e convegni tra cui:
 - a) l'anniversario della morte di G. Mazzini nella città di Firenze;
 - b) il quarantennale della guerra di Liberazione nella città di Venezia;
 - c) l'inaugurazione del monumento alla Resistenza Europea nella città di Como;

- d) la deposizione di una corona sul monumento sacrario dei patrioti e cittadini Jugoslavi morti durante la II^a guerra mondiale nella città di Roma;
- e) il convegno internazionale indetto dal Ministero della Difesa sul tema: "8 settembre 1943: l'armistizio italiano 40 anni dopo" nella città di Milano.

E' stata, inoltre, istituita presso la sede centrale dell'ANVRG una biblioteca specializzata in argomenti garibaldini e risorgimentali e sono state aperte al pubblico, per tre giorni la settimana, sale-museo contenenti cimeli garibaldini e della Divisione Italiana Partigiani "Garibaldi".

CONTO CONSUNTIVO 1983

Il rendiconto predisposto dall'A.N.V.R.G. per l'esercizio 1983 espone entrate accertate e riscosse per £. 129.969.738 ed uscite impegnate e pagate per £. 123.734.477, con un avanzo finanziario di competenza di £. 6.235.261.

Tale avanzo, aggiunto al fondo di cassa di lire dieci milioni 788.371 esistente all'inizio dell'esercizio 1983, fa elevare la disponibilità finanziaria dell'Associazione, al 31 dicembre 1983, a £. 17.023.632.

Le entrate sono costituite, per £. 29.058.000, da contributi vari (tra i quali l'assegnazione di £. 20 milioni concessa dalla legge 196/1983 in ragione di £. 10 milioni per ciascuno

./.

degli anni 1982 e 1983) e da rendite e proventi diversi per complessive £. 100.911.738.

Le spese sostenute, di cui £. 121.991.727 di parte corrente e £. 1.742.750 in conto capitale, riguardano per lire 16.653.177 spese generali di amministrazione e di funzionamento, per £. 103.688.550, oneri per l'attività promozionale e statutaria, per £. 1.650.000 trasferimenti alle sezioni e alle federazioni per esigenze straordinarie e, per lire 1.742.750, l'acquisto di beni mobili.

Il Collegio sindacale dell'A.N.V.R.G., con proprio verbale, nell'attestare l'esatta corrispondenza delle risultanze esposte nel consuntivo con le scritture contabili tenute dall'ente e che la gestione si è svolta correttamente, ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'elaborato medesimo.

22) ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTI-FASCISTI (ANPPIA)

- Attività svolta

L'ANPPIA, presente in 72 provincie con proprie federazioni e sezioni, svolge una vasta attività organizzativa, politica ed assistenziale per il perseguimento delle finalità istituzionali derivanti dal proprio statuto sociale.

Detta attività viene regolarmente pubblicata nell'"ANTI-FASCISTA", periodico mensile dell'Associazione.

Numerose sono le iniziative attuate dall'ANPPIA nel 1983 per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Nel quadro degli interventi a ricordo del 40° della lotta di liberazione, sono state organizzate sul piano nazionale e locale, con la collaborazione delle amministrazioni locali, centinaia di manifestazioni, convegni, dibattiti, conferenze e programmi televisivi per ricordare gli episodi più salienti del 1943, dai grandi scioperi del marzo di quell'anno fino all'armistizio dell'8 settembre ed all'avvio della Resistenza armata.

Sono stati anche distribuiti tra i giovani, nelle scuole, migliaia di volumi che ricordano episodi della guerra di liberazione nazionale.

E' stata edita l'opera in 4 volumi per complessive 2000 pagine "L'Italia al confino" comprendente tutte le ordinanze d'assegnazione al confino emesse nei confronti degli antifascisti dal 1926 al 1943.

Sono stati organizzati i consueti pellegrinaggi in case di pena, luoghi di martirio, ex campi di concentramento in Italia ed all'Estero.

E' stata ultimata la costruzione, iniziata nel 1982, del monumento al confinato politico, che, superate le difficoltà burocratiche, sarà collocato nell'isola di Lipari.

Sono state fornite, gratuitamente, consulenze e materiale fotografico per l'allestimento di mostre e per la preparazione di tesi di laurea dedicate all'antifascismo. Inoltre, su richiesta di presidi e direttori scolastici, molti associati hanno arricchito con la loro presenza e testimonianza le lezioni scolastiche degli argomenti della Resistenza.

L'ANPPPIA partecipa con quattro esponenti alle Commissioni interministeriali incaricate di applicare le leggi a favore degli ex perseguitati politici e razziali e degli ex deportati nei campi fascisti.

Per il miglior funzionamento di dette commissioni, la ANPPPIA svolge gratuitamente un'attività di assistenza nella ricerca di documentazione e di testimonianze.

Infine l'ANPPPIA partecipa:

- a) sul piano nazionale, all'attività della Confederazione delle Associazioni combattentistiche di cui fa parte;
- b) sul piano internazionale, all'attività della Federazione internazionale della Resistenza, di cui è membro fondatore.

./.

- Conto consuntivo 1983

Il rendiconto presentato dall'ANPPIA è stato approvato dal Comitato esecutivo dell'ente nella seduta del 7 marzo 1984.

Detto elaborato pone in evidenza, complessivamente, iutroiti per £. 177.765.159 e spese per £. 167.333.493, con un avanzo finanziario di £. 10.431.666.

Tra le entrate figura inserito il contributo statale di 100 milioni, concesso dalla legge 196/1983 nella misura di £.50 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

Dall'analisi delle singole voci di uscita figurano sostenute, per l'attività di promozione sociale e di tutela degli associati, spese per un totale di £. 134.238.733 oltre a £. 2.150.000 erogate per assistenza ai soci.

Il collegio dei revisori dei conti, con verbale in data 1° febbraio 1984, attestata la concordanza dei dati esposti nel rendiconto con le scritture contabili tenute dall'Associazione, ha ritenuto regolare lo svolgimento della gestione.

23) ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI FANCIULLI E ADULTI SUB-
NORMALI - A.N.F.F.A.S.) -

- Attività svolta

L'Associazione, sorta nel 1958 per iniziativa di al-
cuni genitori di handicappati psichici, ha assunto la persona-
lità giuridica con D.P.R. 18.12.1964, n. 1542.

L'Ente (che è strutturato attualmente in una Sede Na-
zionale ,n.125 Sezioni locali e n. 10 Comitati Regionali), si
occupa della problematica dell'handicap mentale e della sua tu-
tela riferita non solo ai fanciulli, ma anche agli handicappa-
ti ormai in età adulta.

In particolare, l'attività di natura promozionale è
stata rivolta ad interessare al problema dell'handicap l'opi-
nione pubblica, la ricerca scientifica e il legislatore; a pro-
muovere l'assistenza sanitaria, l'educazione, la riabilitazione
e l'inserimento scolastico e lavorativo degli handicappati.

Le sezioni periferiche, oltre a svolgere la stessa at-
tività della Sede Nazionale, esplicano attività operativa assi-
stenziale attraverso la gestione dei servizi rivolti alla preven-
zione, alle cure e alla riabilitazione psico-sociale degli insuf-
ficienti mentali. Per questi servizi le Sezioni più numerose si
avvalgono dell'opera di Centri specializzati.

- Conto consuntivo 1983

L'A.N.F.F.A.S., dopo la concessione dei contributi dello Stato di cui alle leggi n. 190/81 e n. 196/83 e il conseguente obbligo di rendicontazione, ha programmato la elaborazione di un unico bilancio, detto consolidato, concernente la situazione economica dell'intera Associazione attraverso la codificazione di un piano di conti da adottare dalle singole Sezioni.

Tuttavia, il rendiconto riferito all'esercizio 1983, come precisato anche dal Collegio Nazionale dei Revisori dei conti nella propria relazione, non può ritenersi un consolidato vero e proprio, nel senso, cioè, che rifletta l'intera situazione economico-amministrativa, giacchè solo una cinquantina di Sezioni su 125 hanno adempiuto all'obbligo d'invio dei propri elaborati.

Redatto in tali termini, il rendiconto in argomento presenta una situazione a pareggio, con un movimento bilanciate di entrate ed uscite pari a L. 967.852.736.

Tra gli introiti, figura iscritto il contributo statale di complessive L. 600 milioni, concesso dalla legge numero 196/83 in ragione di L. 300 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

Detto contributo è pari a circa il 62% del totale delle entrate.

./.

Le correlative spese concernono, per il 26,60% circa (L.257.452.202), spese di funzionamento e per il restante 73,40% (L.710.400.534), spese per le attività di studio, promozione, di divulgazione culturale e sensibilizzazione sociale, ivi compreso l'importo di L. 650.708.612 accantonato alla voce "Fondo di solidarietà associativa e interventi di emergenza" destinato a fronteggiare eventuali situazioni di dissesto che potranno verificarsi negli Organismi periferici.

Il Collegio Nazionale dei Revisori, con propria relazione, accertato che le risultanze esposte nell'elaborato sono conformi alle scritture contabili tenute dell'ente si è favorevolmente espresso in ordine all'approvazione del consuntivo da parte dell'Assemblea dell'Associazione.

24) ASSOCIAZIONE BAMBINI DOWN (A.B.D.)- Attività svolta.

L'Associazione Bambini Down, costituitasi in Roma il 2 gennaio 1979, ha lo scopo, senza fini di lucro, di costituire un punto di riferimento socializzante per le famiglie dei bambini Down, al fine di raggiungere attraverso un'opera di confronto, di informazione scientifica e di sollecitazione ad una ricerca mirata, il pieno sviluppo del potenziale sociale, mentale ed espressivo dei soggetti affetti da sindrome Down nonché un loro ottimale inserimento scolastico e lavorativo.

In particolare, su questo ultimo punto, nel 1983 l'ABD, nell'ambito della problematica relativa all'avviamento professionale ed all'inserimento nel mondo del lavoro, ha seguito con particolare attenzione l'attività del laboratorio di ceramica di via della Stelletta, che costituisce un'esperienza di formazione professionale di ragazzi Down effettuata in collaborazione con la cooperativa Cospexa.

Nel 1983 l'A.B.D. ha continuato, sia il servizio di informazione e consulenza, rivolto ai genitori dei bambini Down ed agli operatori socio-sanitari, che i contatti con le strutture pubbliche territoriali con le quali collabora in ogni modo e forma possibile.

Nell'ambito dell'attività di informazione scientifica e di ricerca, l'A.B.D. ha promosso varie iniziative volte a diffondere ogni notizia riguardante la S.D. e la problematica ad essa

connessa sensibilizzando la pubblica opinione anche con la partecipazione a trasmissioni radiofoniche.

In questa ottica sono continuate nel 1983 le pubblicazioni della collana "Quaderni ABD" giunta al VI numero della serie ed ancora, a cura della casa editrice "Il pensiero Scientifico", sono stati editi tre numeri del notiziario "Sindrome Down Notizie".

L'A.B.D. ha inoltre organizzato, con il patrocinio dell'Assessorato ai servizi sociali della provincia di Roma, un ciclo di lezioni di aggiornamento per insegnanti della scuola elementare ed ha partecipato a vari convegni (Milano, Orvieto, Varese, Roma, Siracusa).

Ancora, nell'ambito di una più vasta attività di ricerca finalizzata alla raccolta di dati da elaborare per lo studio del problema, l'A.B.D. ha effettuato presso la propria sede una esperienza di lavoro basata sull'applicazione del progetto "SCALE", ed ha collaborato ad una indagine condotta presso la Clinica Pediatrica dell'Università di Milano.

CONTO CONSUNTIVO 1983

Il conto consuntivo 1983 dell'Associazione, approvato dall'Assemblea dei soci nella riunione del 29 marzo 1984, espone, non tenuto conto delle partite di giro che si compensano nell'importo di £.30.537.157, accertamenti di entrate per £.1.285.461.675 ed impegni di spese per £.1.196.591.243, con un avanzo finanziario di competenza di £.88.870.432.

./.

Le entrate effettive, ammontanti a £.316.845.175, sono costituite per il 63,1% dal contributo statale di £.200 milioni, concesso con la legge 196/1983 in ragione di £.100 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

Le correlative uscite (£.265.036.552) risultano destinate per £.82.174.645 (31%) alle spese generali di amministrazione e di funzionamento e, per il restante importo di £.182.861.907 (69%) al perseguimento dei fini istituzionali.

Il movimento di capitale presenta entrate per £.968.616.500 ed uscite per £. 931.554.691 e riguarda, in massima parte, l'impiego temporaneo di disponibilità di cassa in Buoni Ordinari del Tesoro.

Il Collegio dei revisori dei conti, con propria relazione, attestata la corrispondenza delle risultanze esposte nel consuntivo in argomento con le scritture contabili tenute dall'Associazione, ha espresso parere favorevole all'approvazione del consuntivo medesimo.

25) CENTRO PICCOLI MONGOLIDI - CEPIM- Attività svolta

Il CEPIM, costituitosi giuridicamente a Genova nel 1975, è una Associazione di genitori di bambini affetti da sindrome di Down, nata con l'intento di affrontare in piena coscienza e con dignità il problema dei propri figli handicappati.

Finalità essenziale del Centro è, quindi, quella di far uscire i piccoli soggetti trisomici dallo stato di isolamento in cui, unitamente ai propri genitori, si trovano, promuovendo il processo del loro recupero e della loro integrazione sociale.

L'attività dell'Associazione si indirizza, pertanto, su più fronti, sia sanitari che sociali, articolandosi, in particolare, sui seguenti servizi:

- a) preventivo e riabilitativo del bambino;
- b) di supporto alla famiglia e di educazione permanente;
- c) di appoggio alle strutture sociali nell'ambito delle quali il bambino è inserito ed opera.

Durante l'anno 1983, il CEPIM ha indirizzato la propria attività di promozione sociale nel seguente modo:

- corsi di aggiornamento e partecipazione a Convegni, riguardanti tutti il tema dell'inserimento scolastico del bambino handicappato;
- seminari di studio, a carattere provinciale, e ricerche scientifiche (in collaborazione, quest'ultime, con l'equipe pediatrica dell'Ospedale Galliera e con il Centro di Genetica Umana della Regione Liguria)

./.

su taluni aspetti (clinici, genetici, riabilitativi e sociali) della sindrome di Down.

I risultati di tali ricerche, ormai in procinto di essere pubblicati, sono stati presentati al V Convegno "Un futuro per i Bimbi Down" tenutosi a Genova nei giorni 1-2 e 3 dicembre 1983; -preparazione e realizzazione di materiale di ausilio (videocassette - brevi filmati - opuscoli) per un programma di educazione sanitaria indirizzata, prevalentemente, ad operatori delle UU.SS.LL. ed a studenti delle scuole superiori.

CONTO CONSUNTIVO 1983

Il conto consuntivo 1983 presenta, nel complesso, entrate accertate per £.501.188.823 ed uscite impegnate per £.499.433.936, con un avanzo finanziario di £.1.754.887.

Tra le entrate e le uscite dell'elaborato, figura iscritto il contributo statale di £.200 milioni concesso complessivamente per gli anni 1982 e 1983 dalla legge n.196/1983 e non utilizzato dall'ente che lo ha trasferito, come evidenziato anche nella relazione che accompagna l'elaborato, all'UNIDOWN, associazione a carattere nazionale che esercita funzioni di coordinamento delle attività svolte dalle associazioni locali della categoria (esistenti in numero di 16 su tutto il territorio nazionale), tra le quali è compreso il CEPIM delle sedi di Genova - Torino - Napoli e Como.

Fertanto, tra gli introiti dell'ente figurano solo £.90 milioni quale quota parte dell'originario contributo incamerato dall'UNIDOWN

./.

e da questi erogato all'Associazione in esame per il perseguimento delle finalità statuite dalla citata legge n.196/83.

Il predetto contributo, peraltro, rappresenta circa il 30% del totale delle entrate dell'ente, calcolate, quest'ultime, al net to della partita di giro di £.200 milioni.

Le correlative spese, anch'esse depurate di 200 milioni, ammon tano a £.299.433.936 e sono costituite, per il 70% circa (£209.433.936) da spese di funzionamento e, per il 30% circa, (lire 90 milioni) da spese istituzionali.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, riscontrata l'esatta cor-rispondenza delle scritture contabili con i relativi documenti nonchè la regolare tenuta dei libri legali, ha espresso parere favorevole al l'approvazione del conto consuntivo in argomento.

26) ASSOCIAZIONE ITALIANA PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI -
A.I.A.S.

Attività svolta

L'A.I.A.S., che si occupa del problema dei bambini con danno cerebrale, è sorta nel 1954 ed ha ottenuto il riconoscimento giuridico con DD.PP.RR. n.1070 del 28 maggio 1968 e n.1246 del 16 novembre 1968.

E' costituita da una Sede Centrale in Roma e da n.123 Sezioni dislocate su tutto il territorio nazionale. Attualmente, i soci aderenti sono n.27500 mentre gli assistiti, non in senso economico, sono oltre 200 mila.

In passato, in assenza di strutture pubbliche riabilitative, l'ente ha promosso, attraverso le proprie sezioni ed in conformità all'art.5 del proprio Statuto, la costituzione di numerosi Centri di rieducazione motoria e di recupero funzionale dei soggetti cerebrolesi e motulesi, nonché corsi di formazione per terapisti della riabilitazione.

Alcuni di tali servizi, dal 1978, sono gestiti dalle U.U.S.S.LL.

L'attività preminente dell'Associazione è ora diretta ad attività promozionali, sia in campo nazionale che internazionale, attraverso convegni e dibattiti, nonché seminari finalizzati alla ricerca delle cause invalidanti ed alla problematica della riabilitazione in tutti i suoi aspetti.

./.

Sul piano internazionale, l'Associazione, inoltre, ha partecipato a molti scambi culturali fra giovani handicappati dei paesi della CEE e dell'area mediterranea. Come membro di organizzazioni estere similari ha partecipato ai lavori delle relative commissioni su problematiche di carattere medico-riabilitativo, psicologico, pedagogico e sociale, dirette al recupero ed all'inserimento sociale dell'handicappato.

In proposito, attraverso l'esperienza maturata dopo la emanazione di talune leggi dette "protettive" quali, tra le più importanti, la n.118/71 sull'assistenza economica sanitaria, la n.482/68 sul collocamento obbligatorio al lavoro e la n.517/75 sull'inserimento dell'handicappato nella scuola, l'associazione ha diretto tutta la sua azione alla sensibilizzazione dei singoli e della Società per porre in termini culturali e, quindi, di conoscenza, il problema dell'handicappato in generale ed in particolare quello del bambino con danno cerebrale, contribuendo, in tal modo, al superamento di pregiudizi e preconcetti e alla conseguente accettazione dell'handicappato nella scuola, nel lavoro e nella società.

Nel corso del 1983, infine, grazie al succitato contributo statale, l'ente ha potuto riprendere la pubblicazione della rivista "AIAS" e dei "quaderni della Riabilitazione".

./.

CONTO CONSUNTIVO 1983

Il conto consuntivo 1983 presenta entrate accertate per complessive £.470.973.428 ed uscite impegnate per un totale di £.376.998.894, con un avanzo finanziario di competenza di £.93.974.534.

Le entrate correnti, ammontanti a £.431.417.910, sono costituite: per il 55,42% (lire 239.121.269), da "proventi da raccolta fondi"; per il 26,52% (lire 114.436.251, di cui lire 100 milioni per sovvenzione statale concessa dalla legge numero 196/83 in ragione di £.50 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983), da "contributi diversi"; per il 9,70% (lire 41.774.600), da "quote sociali" e per il rimanente 8,36% (lire 36.085.790), da "proventi diversi".

Le correlative uscite, che assommano a £.337.443.376 sono costituite: per il 40,5% (£.136.922.635) da oneri direttamente connessi all'attività di promozione sociale, divulgazione culturale e sensibilizzazione sociale svolta dall'Associazione e per il restante 59,5% da spese generali e di funzionamento.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con relazione del 17 febbraio u.s., controllate le varie voci contabili, ha approvato, all'unanimità, l'elaborato in parola.

27) ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA - A.I.S.M.- Attività svolta

L'A.I.S.M., che ha sede in Roma, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con D.P.R. n. 697 del 21 settembre 1981.

All'art. 2 dello statuto, i fini dell'ente vengono così indicati:

"L'Associazione riunisce le persone affette da Sclerosi Multipla (sclerosi o placche) e da forme patologiche similari, i loro parenti, coniugi e coloro che si occupano dei loro problemi, al fine di sviluppare i reciproci rapporti, di favorire il progresso nella conoscenza della malattia e nell'impiego dei mezzi atti a lenirne gli effetti individuali e sociali".

In particolare l'AISM, che per il perseguimento delle predette finalità si avvale di appositi Comitati, cura la raccolta sistematica e la divulgazione di informazioni concernenti la citata malattia, svolgendo contemporaneamente un'importante azione di stimolo per lo sviluppo delle ricerche, per l'istituzione di centri di assistenza sanitaria, psicologica e sociale e, in genere, per ogni iniziativa atta a favorire il recupero dei malati e il loro reinserimento nella vita sociale.

Attualmente, i soci iscritti all'AISM sono n.6430 in tutta Italia. Essi vengono assistiti, con consulenze socio-am-

./.

ministrative, pensionistiche ed eventualmente sanitarie tramite 29 Sezioni regionali e provinciali ed il Centro Nazionale nonché mediante il "Notiziario AISM", periodico trimestrale stampato a cura dell'Associazione.

- Conto consuntivo 1983

Il conto consuntivo 1983 presenta, nel complesso, entrate accertate per £. 157.223.742 ed uscite impegnate per £. 49 milioni 175.142, con un avanzo di competenza di £. 108.048.600 che, come precisato nella relazione che accompagna l'elaborato, verrà destinato a fronteggiare gli oneri, previsti per l'importo di £. 121 milioni, derivanti da spese istituzionali programmate e da svolgere nel corso dell'esercizio 1984.

Tra gli introiti, figura iscritto il contributo statale di £. 100 milioni (concesso dalla legge 196/83 in ragione di lire 50 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983), che rappresenta circa il 63% delle entrate totali.

Il Collegio dei Sindaci, con verbale del 24 marzo u.s., accertata la regolarità della documentazione e la corrispondenza della stessa con le scritture contabili tenute dall'Associazione, ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'elaborato.

28) UNIONE ITALIANA LOMPA AL LA DISTROFIA MUSCOLARE - U.I.L.D.M.-- Attività svolta

L'U.I.L.D.M., costituita in Trieste il 22 agosto 1961, ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica e la approvazione del relativo statuto con DPR n. 391 DELL'1.5.1970.

L'Associazione, che attualmente ha la sede nazionale a Padova, si avvale, per lo svolgimento della sua attività, di una organizzazione articolata in n. 5 Comitati Regionali e n. 43 Sezioni locali che operano in piena autonomia contabile, sotto la rappresentanza e il coordinamento della Direzione Nazionale.

Come indicato all'art. 2 dello statuto, l'Ente ha la finalità di "collaborare alla ricerca sulle cause, la prevenzione e la terapia delle distrofie muscolari progressive e delle malattie neuromuscolari affini e di contribuire alla eliminazione degli ostacoli che si frappongono alla libera espressione delle potenzialità personali sociali dei soggetti colpiti da queste malattie".

In particolare, l'ente si propone di divulgare la conoscenza sulle problematiche connesse alle distrofie muscolari, intervenendo per una efficace prevenzione delle forme ereditarie di tali malattie e per la loro diagnosi precoce; di promuovere l'istituzione di presidi di medicina riabilitativa; di eliminare le barriere architettoniche che, soprattutto nel settore dell'edilizia pubblica, si frappongono alla libera circolazione degli invalidi.

Nel 1983 l'U.I.L.D.M. ha promosso diverse manifestazioni tra le quali sono da segnalare:

- la settimana della Distrofia (Bergamo: 22 maggio 1983);
- il raduno lombardo con 500 presenti (Como: 29 maggio 1983);
- la giornata d'incontro con 350 presenti (Verona: 12 giugno 1983);
- stands UILDM alle mostre-convegno "Florentia-Auxilia" a Firenze e "Arredo urbano" a Verona.

L'ente, inoltre, svolge una importante attività di informazione attraverso il giornale "Distrofia Muscolare", a cadenza quadrimestrale, che rappresenta una rassegna dei più significativi eventi legati alla ricerca scientifica, alla sperimentazione e alla vita comunitaria dell'UILDM, nel più ampio contesto della collettività nazionale.

- Conto consuntivo 1983

Il bilancio consolidato della U.I.L.D.M. presenta, complessivamente, entrate accertate per £. 2.952.256.470 ed uscite impegnate per £. 2.944.441.909, con un avanzo finanziario di lire 7.814.561.

Le entrate sono costituite, essenzialmente, dai contributi statali, di enti pubblici e privati per complessive lire 2.239.612.851, di cui £. 50 milioni quale quota parte della sovvenzione statale di complessive £. 100 milioni concessa dalla legge n.196/83 per gli esercizi 1982 e 1983 e ripartita, come evi

./.

denziato dal Collegio Nazionale dei Revisori nella propria relazione, nei predetti esercizi di competenza in ragione di lire 50 milioni ciascuno.

Dall'analisi delle singole voci di spesa si desume che l'U.I.L.D.M. ha impegnato, nel corso dell'esercizio 1983, per il perseguimento delle attività istituzionali, la somma di £. 2.139.368.004 (di cui £. 1.674.033.055 per assistenza medico-scientifica), mentre ha destinato alle spese di funzionamento l'importo di £. 805.073.904, con una incidenza pari, rispettivamente, al 73 e al 23 per cento circa del totale delle uscite.

Il Collegio Nazionale dei Revisori, con verbale del 27 giugno u.s., attestata la concordanza tra le risultanze finanziarie esposte nel rendiconto di cui trattasi e le scritture contabili tenute dall'Associazione, si è favorevolmente espresso sul consuntivo medesimo.

29) ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA INVALIDI PER ESITI DI POLIOMELITE
ED ALTRI INVALIDI CIVILI - A.N.I.E.P.-

Attività svolte

L'A.N.I.E.P., con sede legale a Roma e sede amministrativa a Bologna, svolge in prevalenza attività di promozione legislativa e culturale per creare le condizioni giuridiche e sociali dell'integrazione e della riabilitazione dei portatori di handicaps.

I suoi scopi, elencati all'art. 1 del proprio Statuto, tendono ad assicurare a tutti i cittadini handicappati l'effettivo diritto al pieno affermarsi della loro personalità e a rimuovere le cause sociali, culturali ed economiche che ostacolano la loro partecipazione alla vita del Paese.

In particolare, l'Ente tra le altre iniziative attua: una partecipazione assidua e costante all'elaborazione legislativa ed alla programmazione dei servizi di base necessari all'inserimento degli handicappati in tutte le espressioni della vita sociale, culturale ed economica, politica e ricreativa; un'azione assidua di studi, ricerche ed attività informative circa la situazione degli handicappati e sulle condizioni legislative, sociologiche, tecniche ed organizzative per la loro integrazione e riabilitazione, nonché di attenta vigilanza onde combattere e denunciare ogni forma di discriminazione, di rifiuto, di reclusione, di emarginazione e di speculazione economica e politica nei confronti degli handicappati.

L'Ente, nel perseguimento degli scopi statutari, si avvale della collaborazione delle sezioni provinciali (dotate di autonomia di gestione e di organizzazione e dislocate in alcune province), che svolgono, per quanto possibile, le medesime attività nei confronti delle Comunità e degli Enti locali, mentre, per quanto concerne gli associati, attuano soprattutto interventi di rappresentanza, di patronato e di consulenza.

Durante l'anno 1983 l'ente ha svolto il proprio lavoro, oltre che nell'ambito politico e legislativo (assunzioni obbligatorie, miglioramenti economici, eliminazione barriere architettoniche, prevenzione minorazioni fisiche, psichiche e sensoriali, ecc.), nel campo della promozione culturale e sociale tramite una attività di documentazione ed informazione sui temi dell'inserimento scolastico, della partecipazione sociale, dei problemi istituzionali e psicologici della riabilitazione.

CONTO CONSUNTIVO 1983

Il conto consuntivo 1983 presenta un elenco di entrate complessivamente accertate per £.286.173.599 e di uscite impegnate per un totale di £.166.241.644, con un avanzo finanziario di competenza di £.119.931.955.

Tra gli introiti figura iscritto il contributo statale di complessive £.100 milioni (concesso con la legge n.196/83 in ragione di £.50 milioni per ciascuno degli anni 1982/1983), che rappresenta il 35% circa delle entrate complessive.

./.

Le corrispondenti uscite concernono per il 28% circa (£.45.841.134), spese di promozione sociale ed associativa e, per il rimanente 72% (£.120.400.510), oneri di funzionamento, dei quali il 40% circa (£.48.699.489) riguardano spese di personale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n.25 del 14 luglio u.s., rilevata la corrispondenza delle scritture contabili tenute dall'ente con le risultanze esposte nel rendiconto in esame, si è favorevolmente espresso al riguardo.

30) ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL BAMBINO CON IDROCEFALO O SPINA BIFIDA - A.I.B.I.S.B.

- Attività svolta

L'Associazione per il Bambino con Idrocefalo o Spina Bifida (ABISB) è nata a Roma nel gennaio 1979.

Nel febbraio 1982 ha mutato la propria denominazione in "Associazione Italiana per il Bambino con Idrocefalo o Spina Bifida" - (AIBISB), in coincidenza all'avvio di un processo di riconoscimento della propria attività nel campo nazionale oltre che strettamente regionale.

L'Associazione ha le seguenti finalità:

- a) intervenire il più precocemente possibile, presso i genitori dei bambini con idrocefalo o spina bifida per un sostegno psicologico, un'informazione corretta ed estesa ed un appoggio pratico nella fase più critica del processo di accettazione dei loro bambini;
- b) organizzare gli incontri tra i genitori per lo scambio di informazioni ed esperienze e per il coordinamento delle iniziative per una migliore assistenza;
- c) promuovere ogni attività atta a favorire lo sviluppo ed il recupero dei bambini con idrocefalo o spina bifida;
- d) facilitare l'inserimento dei bambini con idrocefalo o spina bifida nelle strutture pubbliche didattiche e di assistenza (asili, scuole, centri di fisioterapia o terapia della riabilitazione);

./.

- e) sviluppare la conoscenza degli attuali strumenti operativi, legislativi e previdenziali di cui possono usufruire i bambini con idrocefalo o spina bifida e favorire la creazione di altri;
- f) diffondere e favorire la conoscenza circa la natura ed il trattamento dell'idrocefalo o spina bifida e le possibilità di prevenzione e del riconoscimento precoce;
- g) creare un'organizzazione di consulenti (operatori sanitari, sociali, medici) interessati al problema dell'idrocefalo o della spina bifida;
- h) promuovere i contatti con tutte le Associazioni che si occupano dei problemi dell'infanzia ed in particolare dei problemi del bambino con danno al Sistema Nervoso Centrale, per coordinare l'azione di sensibilizzazione ed informazione dell'opinione pubblica e di rivendicazione.

Nel biennio 1982/1983 l'AIBISB ha svolto un programma di lavoro diretto a promuovere una informazione corretta sui problemi del bambino attraverso riunioni ad indirizzo neurochirurgico, neurologico e psicologico. Ha inoltre istituito un "Centro di consulenza polispecialistica", cui i Bambini con idrocefalo o spina bifida e i loro genitori possono rivolgersi. In particolare, nell'ambito delle attività cliniche svolte dal suddetto Centro, nel corso dell'anno 1983 è stata realizzata, in aggiunta alle visite periodiche effettuate da specialisti interni ed esterni,

./.

una nuova valutazione dello sviluppo psicomotorio dei piccoli pazienti basata sull'uso delle tecniche di registrazione audio visive.

L'Associazione ha organizzato il Simposio Internazionale sul "Mielomeningocele".

CONTO CONSUNTIVO 1983

Il conto consuntivo 1983 dell'Associazione presenta entrate per complessive £.90.112.043, cui fanno riscontro spese per un totale di £.40.471.200, con un saldo attivo di £.49.640.843. Tra le entrate, figurano iscritti contributi vari per l'importo di £.53.499.000, tra i quali è da annoverare la sovvenzione di £.40.000.000 concessa dalla legge n.196/1983 in ragione di lire 20 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

Dall'esame delle singole voci di spesa si deduce che l'Ente ha destinato circa il 28% alle spese di funzionamento (lire 11.568.521, di cui £.5.289.404 per spese generali di amministrazione e £.6.279.117, per oneri di personale) e il rimanente 72% (£.28.922.679) alle spese concernenti l'attività di promozione e di sensibilizzazione sociale.

I Revisori dei conti, con verbale in data 4.4.1984, hanno dato atto che la gestione 1983 si è svolta correttamente e che le voci esposte nel consuntivo corrispondono alle scritture contabili tenute dall'Associazione.

31) ASSOCIAZIONE ITALIANA CIECHI DI GUERRA- Attività svolta

L'Associazione Italiana Ciechi di Guerra, con sede Centrale in Roma - Via Sforza,4 - tutela gli interessi e cura la promozione sociale delle seguenti categorie di persone:

a) cittadini italiani che, per causa di servizio di guerra, per fatti di guerra o attinenti alla guerra per causa di servizio militare e per fatti attinenti alle esercitazioni militari in tempo di pace abbiano riportato minorazioni visive ascrivibili alla I categoria della Tab.A annessa al D.P.R. n.915 del 23.12.1978;

b) vedove ed orfani dei cittadini di cui al precedente punto a).

L'ente, che alla data del 31.12.1983 contava n.1253 iscritti, svolge la sua attività sull'intero territorio nazionale attraverso organi centrali e periferici (n.7 Comitati Regionali e n.3 Interregionali dotati tutti di autonomia amministrativa e contabile).

L'Associazione non dispone di patrimonio immobiliare ma provvede al perseguimento dei fini statutari con i proventi derivanti dal versamento di quote sociali che vengono direttamente riscosse dagli Organi periferici (a ciò autorizzati dal Regolamento interno) i quali provvedono al proprio funzionamento mediante

./.

l'utilizzo di una percentuale delle quote introitate, ai sensi dell'art.16 dello Statuto Sociale.

L'attività di promozione sociale che l'Associazione ha svolto, nel corso dell'anno 1983, in favore dei Ciechi di Guerra, soci e non soci, è stata articolata con interventi (ai quali hanno partecipato organi centrali e periferici) volti prevalentemente alla generalità dei soci senza, tuttavia, trascurarne le necessità individuali che risalgono a situazione socio-ambientali in ogni caso diverse.

Nel campo della pensionistica di guerra e sanitario, l'Ente è stato in attiva collaborazione con il Parlamento, il Governo e le Amministrazioni statali per la promozione di iniziative legislative inerenti la tutela e la concessione di ulteriori benefici alla categoria.

L'Associazione ha anche promosso, nel corso dell'anno, tavole rotonde tra rappresentanti di Associazioni italiane e straniere, esperti in materia giuridica e medico-legale, per lo studio della legislazione italiana in materia di interesse pensionistico e sociale, in comparazione con quella degli altri Paesi Europei.

Nel campo culturale l'ente ha provveduto a migliorare l'elevazione dei soci inviando loro, con cadenza trimestrale, il periodico " L'Incontro" studiato allo scopo ed edito in veste ti

./.

pografica; ha provveduto, inoltre, a registrare su nastro ed a distribuire testi legislativi, circolari ministeriali e documenti vari inerenti gli argomenti di interesse associativo.

CONTO CONSUNTIVO 1983

Il conto consuntivo 1983 dell'Associazione espone, complessivamente, entrate accertate per £.144.632.661 ed uscite impegnate per £.93.895.763, con un avanzo finanziario di competenza di £.50.736.898.

Detto consistente avanzo, come si deduce da quanto esposto dall'ente nella propria relazione, è dovuto soprattutto al ritardo con il quale è stato materialmente erogato il contributo statale, che non ha consentito all'Associazione di finanziare l'attività programmata nel 1983.

Tra gli introiti accertati, figura iscritto l'importo di £.80 milioni (£.70 milioni nella parte corrente e £.10 milioni in conto capitale) riguardante il succitato contributo, concesso per l'attività di promozione sociale dell'ente con la legge n.196/1983 nella misura di £.40 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983.

./.

Le uscite correnti, impegnate per ~~£.694~~54.848 concer
nono:

| | |
|---|----------------------|
| - trasferimenti di fondi alle sedi periferiche per l'incremento dell'azione di promozione sociale | £. 19.714.000 |
| - spese per attività di propaganda - iniziative varie - assistenziali ed informazioni culturali | £. 7.992.378 |
| - spese per rimborso viaggi e soggiorni e spese di rappresentanza | £. 16.515.945 |
| - spese di funzionamento | £. 6.310.569 |
| - spese di retribuzione-compenso a collaboratori e consulenti | £. 18.496.171 |
| - attività internazionali | £. 425.785 |
| Totale | <u>£. 69.454.848</u> |

Dai dati suindicati si rileva che l'ente ha destinato alle attività di promozione sociale £. 28.132.163, pari a circa il 30% del totale delle uscite complessive.

Il Collegio dei Sindaci, con verbale del 12 maggio c.a., accertata la corrispondenza dei dati esposti nell'elaborato con le scritture contabili tenute dall'Associazione, ha espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo in parola.

32) ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI CIECHI ITALIANI - A.R.A.C.I.- Attività svolta

L'A.R.A.C.I., fondata nel 1967 e che ha sede a Chiavari, è nata con il preciso intendimento di aiutare tutti i radioamatori non vedenti e di essere vicina anche ai ciechi italiani non radioamatori, nonchè di stringere sempre più contatti con le Associazioni estere similari.

L'Associazione, che si articola in vari uffici e settori distaccati, tende sempre più a darsi un assetto di carattere nazionale. I Piani di lavoro per il 1983 hanno previsto uno sviluppo dell'attività dell'ente anche nel campo internazionale, soprattutto attraverso contatti con i radioamatori privi di vista degli Stati Uniti d'America.

Nel campo assistenziale l'A.R.A.C.I. collabora strettamente con l'Unione Italiana dei Ciechi nella prospettiva di poter avviare al lavoro i privi di vista più qualificati specialmente nel ramo della radiotelegrafia.

Nel 1983 la Presidenza dell'ente, che mantiene stretti contatti con i propri soci, ha inviato agli iscritti n.166 cassette registrate; l'Ufficio Duplicazioni Sonore, con sede principale a Firenze, ha provveduto alla preparazione, sulla base di testi aggiornati, di una quindicina di corsi tecnici incisi su cassette nonchè alla loro duplicazione per un migliaio di esemplari.

./.

Per la divulgazione delle proprie finalità l'A.R.A.C.I. ha svolto attività di promozione attraverso stampa, radio private, Rai-TV, organizzando anche un convegno a carattere nazionale, in collaborazione con l'U.I.C., sul tema "I ciechi e la radio".

— Conto consuntivo 1983

Il conto consuntivo 1983 dell'A.R.A.C.I., espone, al netto della partite di giro, entrate accertate per £.83.772.316 ed uscite impegnate per £.41.983.943, con un avanzo finanziario di competenza di £.41.788.373.

Tra le entrate correnti - accertate per £.81.010.762 - alla Cat.III - Cap.6, figurano iscritti contributi pubblici per l'importo complessivo di £.70 milioni, di cui £.60 milioni per assegnazioni statali concesse all'ente, nella misura di £.30 milioni per ciascuno degli anni 1982 e 1983, ai sensi della legge 13.5.1983, numero 196.

Gli altri introiti riguardano: quote sociali (£.1.931.301); oblazioni e lasciti in denaro (£.218.000); proventi da iniziative di raccolta fondi (£.5.300.000) e interessi su depositi in c/c (lire 2.015.151).

Le correlative uscite, impegnate per £.35.633.043, concernono:

./.

| | | |
|---|--------|---------------|
| - spese per gli organi dell'ente | £. | 788.300 |
| - oneri per il personale | " | 9.599.801 |
| - spese di acquisto beni e servizi vari | " | 3.092.620 |
| - spese amministrative | " | 2.060.999 |
| - spese per prestazioni istituzionali | " | 19.875.123 |
| - oneri finanziari e tributari | " | 216.200 |
| | | <hr/> |
| | Totale | £. 35.633.043 |
| | | <hr/> <hr/> |

Le spese per il perseguimento dei fini statutari (lire 19.875.123) ammontano a circa il 47,30% del totale complessivo delle uscite.

Il Collegio dei Sindaci, con relazione del 20 gennaio c.a. ha dichiarato la veridicità ed attestato l'esatta compilazione del conto consuntivo in argomento.